



FOX SEARCHLIGHT PICTURES
BORD SCANNÁN NA hÉIREANN / THE IRISH FILM BOARD
e BFI Presentano

In Associazione con LIPSYNC PRODUCTIONS LLP

Una Produzione REPRISAL FILMS e OCTAGON FILMS

CALVARIO

BRENDAN GLEESON
CHRIS O'DOWD
KELLY REILLY
AIDAN GILLEN
DYLAN MORAN
ISAACH DE BANKOLÉ
M. EMMET WALSH
MARIE-JOSÉE CROZE
DOMHNALL GLEESON
DAVID WILMOT
PAT SHORTT
GARY LYDON
KILLIAN SCOTT
ORLA O'ROURKE
OWEN SHARPE
DAVID McSAVAGE
MÍCHEÁL ÓG LANE
MARK O'HALLORAN
DECLAN CONLON
ANABEL SWEENEY

SCRITTO E DIRETTO DA.....JOHN MICHAEL McDONAGH
PRODOTTO DA.....CHRIS CLARK
.....FLORA FERNANDEZ MARENGO
.....JAMES FLYNN
PRODUTTORI ESECUTIVI.....ROBERT WALAK
.....RONAN FLYNN
CO-PRODUTTORIELIZABETH EVES
.....AARON FARRELL
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIALARRY SMITH BSC
CASTINGJINA JAY
SCENOGRFOMARK GERAGHTY
MONTAGGIOCHRIS GILL
COSTUMISTAEIMER Ní MHAOLDOMHNAIGH
MUSICA DI.....PATRICK CASSIDY
SUPERVISORE ALLE MUSICHE.....LIZ GALLACHER

Durata 104 minuti

In CALVARIO, Padre James (Brendan Gleeson) è un buon sacerdote che deve affrontare delle difficili circostanze causate da un misterioso fedele della sua parrocchia. Sebbene continui a sostenere la sua fragile figlia (Kelly Reilly) e ad aiutare i suoi parrocchiani con i loro problemi, ha il presentimento di un'inquietante forza che sta arrivando, e comincia a chiedersi se avrà il coraggio di affrontare il proprio personale Calvario.

La Fox Searchlight Pictures, Bord Scannán Na Héireann, The Irish Film Board e BFI presentano, in associazione con Lipsync Productions LLP, una produzione Reprisal Films e Octagon Films, CALVARIO, con gli interpreti Brendan Gleeson, Chris O'Dowd, Kelly Reilly, Aidan Gillen, Dylan Moran, Isaach De Bankolé, M. Emmet Walsh, Marie-Josée Croze, Domhnall Gleeson, David Wilmot, Gary Lydon, Killian Scott, Orla O'Rourke, Owen Sharpe, David McSavage, Mícheál Óg Lane, Mark O'Halloran.

Il film è sceneggiato e diretto da John Michael McDonagh (UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR). I produttori sono Chris Clark (JOHNNY ENGLISH), Flora Fernandez Marengo (THE GUARD) e James Flynn ("I Borgia"); i produttori esecutivi sono Robert Walak (SHAME) e Ronan Flynn ("Foyle's War"); co-produttori sono Elizabeth Eves ed Aaron Farrell; Patrick O'Donoghue è il capo della produzione. Il team dei realizzatori comprende il direttore della fotografia Larry Smith BSC (ONLY GOD FORGIVES – SOLO DIO PERDONA); la direttrice del cast Jina Jay (THE GRAND BUDAPEST HOTEL); lo scenografo Mark Geraghty ("Vikings"); il montatore Chris Gill (THE BEST EXOTIC MARIGOLD HOTEL); la costumista Eimer Ní Mhaoldomhnaigh (ONDINE); il compositore Patrick Cassidy (LAYER CAKE) e Liz Gallacher (ELYSIUM) alla supervisione delle musiche.

Sulla produzione

Calvario \ sostantivo, plurale Calvari.

1. (spesso in minuscolo) scultura rappresentante la Crocefissione, di frequente eretta all'aperto.
2. (minuscolo) un'esperienza di intensa sofferenza interiore, o di angosciosa trasformazione.

CALVARIO, il nuovo film di John Michael McDonagh, si apre con una drammatica, inquietante minaccia. In una piccola parrocchia Irlandese, durante una confessione un uomo consiglia al benvenuto parroco Padre James di sistemare tutti i suoi affari personali: questo perché ha intenzione di ucciderlo, la prossima domenica.



Inizia così un vero e proprio giallo pre-omicidio. Nei seguenti sette giorni il sacerdote si confronterà con la sua enigmatica comunità cercando di chiarire tante cose, incontrando i presunti “sospettati” che sembrano essere dovunque in questa piccola città, a partire da un agnostico e categorico dottore, a uno speculatore pieno di sensi di colpa che gli fa un’ambigua offerta, a un marito geloso e fino a un fidanzato scorretto che non vuole essere giudicato.

Mentre si confronta uno ad uno con tutti i parrocchiani che per vari motivi, a ragione o meno, potrebbero avercela con lui, un’atmosfera sempre più sinistra sembra addensarsi su Padre James. La domenicale resa dei conti si avvicina rapidamente, ed il religioso affronta la sua morte imminente alle prese con le moderne contraddizioni della Fede; ma scopre altresì una grande forza nelle ormai scomparse arti della grazia, del perdono e dell’umiltà.

Scritto e diretto da John Michael McDonagh, CALVARIO è il secondo film del regista inglese di origini irlandesi. CALVARIO è stato realizzato insieme a gran parte del team del suo primo UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR, film che fece guadagnare al protagonista Brendan Gleeson una nomination ai Golden Globe®.

UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR era una travolgente commedia gialla, animata dalla stridente amicizia tra un corrotto agente irlandese (Gleeson) ed un castigato agente dell’FBI (Don Cheadle). Malgrado conservi un serpeggiante, caustico spirito, CALVARIO si muove invece in un territorio molto più complesso emozionalmente e moralmente. Il risultato è l’impietoso ritratto di un combattuto sacerdote (Gleeson) che cerca di mantenere viva la sua fede, costretto a confrontarsi con l’inafferrabile mix di desiderio e peccato, di corruzione e compassione della vita moderna.

Gleeson ricorda: “Cosa si prova ad essere criticato e diffamato per i peccati degli altri, solo perché fai parte di una comunità, pur avendo intenzioni totalmente diverse? Ad averci ispirato è stata l’idea di quanto difficile dev’essere mantenersi buono e fedele alla verità anche quando sei minacciato e denigrato. John mi disse: ‘Se scrivo il personaggio di un prete buono, lo reciteresti?’ Ho risposto: ‘Sì, certamente’, senza alcuna esitazione”.

La storia ha il profilo di un thriller tradizionale, ma piuttosto che sulla domanda canonica “chi-è-stato?” McDonagh fa ruotare tutto su un inquietante “chi-sarà?”, con il sacerdote-

investigatore che cerca di comprendere perché uno dei suoi fedeli si faccia trascinare verso gli abissi dell'omicidio; il tutto mentre districa i fili irrisolti della propria vita, della propria missione, e della sua personale ricerca del senso della vita. Il problema è che ha solo sette giorni, per tutto questo.

“Il meccanismo del time-lock è un riferimento a IO CONFESSO di Hitchcock, ma anche alle cinque fasi del lutto”, spiega McDonagh. (Le fasi dell'elaborazione del lutto, dal modello della psichiatra Elizabeth Kübler-Ross, comprendono la negazione, la rabbia, il patteggiamento, la depressione e l'accettazione, ognuna delle quali è individuabile nel thriller sul promesso omicidio).

C'è anche da aggiungere che la scrittura di CALVARIO trascende i comuni limiti del genere, visto che il protagonista è animato soprattutto dalla virtù. “E' molto più difficile scrivere una crime-story con al centro un personaggio “buono”, perché normalmente l'attrattiva di un thriller viene proprio dagli anti-eroi o dai cattivi, quindi è stato abbastanza complicato”, ammette McDonagh.

Malgrado tra i temi della storia echeggino l'eterna, aspra bellezza e l'attuale sofferenza economica dell'Irlanda, McDonagh vede CALVARIO come una riflessione che vale per tutto il mondo, andando ben oltre il suo fascino ambientale. “Non è un film sull'Irlanda e sui problemi irlandesi; è un un film che parla di problemi che può avere chiunque”, dice lo sceneggiatore-regista.

E' stata la sceneggiatura a richiamare l'interesse dei produttori Chris Clark e Flora Fernandez-Marengo della Reprisal Films', che avevano già prodotto UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR. Sono rimasti entrambi catturati fin dalle prime righe dello script: la scioccante confessione di un orribile abuso infantile, seguita dalla dichiarata e spietata intenzione di uccidere un uomo innocente, vale a dire lo stesso prete confessore.

“Si comincia con un sacerdote minacciato in confessione”, spiega Clark, “che poi dovrà combattere con i propri demoni sul se e come affrontare il suo misterioso killer. C'è una suspense crescente, quasi un sapore Western... si attende spasmodicamente il momento culminante, come in MEZZOGIORNO DI FUOCO”.

Clark e Flora Fernandez Marengo erano entusiasti di lavorare di nuovo insieme a McDonagh. “John è un regista e sceneggiatore molto sicuro di sé”, dice la Fernandez-Marengo. “Sa perfettamente quello che vuole. Pianifica tutto in un modo scrupoloso e dettagliato. Le sue sceneggiature sono sviluppate minuziosamente. Nel caso di CALVARIO avevamo una stesura che consentiva di andare subito a preparare il cast”.

Una volta avviata la produzione, James Flynn della Octagon Films (produttore esecutivo delle popolari serie tv “The Borgias” e “The Tudors”) si è unito al progetto. Lo script è stato un'esca troppo attraente per lui. “Il film è costruito brillantemente”, dice Flynn. “Oltre all'elemento thriller si parla in maniera toccante di famiglia, di età che avanza, di disparità, di amore... E' una storia di grande respiro, che esplora un ampio spettro di temi.”

CALVARIO unisce una serie di fili letterari, artistici e cinematografici, tessendo una storia a più livelli in cui la commedia macabra si dissolve costantemente nei più oscuri recessi esistenziali, e viceversa. “Lo humor è anarchico, cupo e lacerante, alla Bunuel; nella messa in scena c’è l’influenza visuale di Andrew Wyeth; nelle intenzioni quella filosofica di Jean Améry; e lo stile trascendente si ispira a Robert Bresson,” sottolinea McDonagh.

Questo vorticare di temi e di umori avrebbe preso vita durante i 29 giorni di riprese presso l’idilliaco ma aspro villaggio di pescatori di Easkey, nella Contea di Sligo, in Irlanda. Un luogo dove il primordiale paesaggio, costantemente sferzato dal clima ostile, è rimasto quasi completamente intatto, ma dove il mondo di un prete come Padre James viene colpito da un vero terremoto.

PADRE E FIGLIA

Nei sette frenetici giorni seguenti alla minaccia ricevuta, nei quali Padre James esplora il villaggio alla ricerca del suo potenziale assassino, il parroco incontra molti fedeli del suo “gregge”, che sembrano a un tempo disprezzarlo e bramare i suoi consigli spirituali. Un colorito mix di cinici maliziosi, nichilisti ed edonisti, in un mélange molto attuale di sprezzanti e irriverenti disillusioni; la complessità di questo gruppo di personaggi è stata resa magistralmente da un cast di alto livello, nel quale molti degli attori del film si sono trasformati in modo inatteso.



"E' davvero una sceneggiatura per attori, un vero e proprio dono. Abbiamo incontrato un fantastico riscontro presso la comunità degli attori", ricorda la Fernandez Marengo.

La direttrice del cast Jina Jay ha cominciato ad assemblare il cast un anno e mezzo prima della produzione. Anche se John Michael McDonagh aveva già un'idea precisa di chi volesse in ognuno dei ruoli, la sfida era assicurarsi di avere le persone giuste al momento giusto.

Brendan Gleeson, che si trovava in compagnia di McDonagh proprio quando il regista ha concepito la storia (in un pub a Galway), era il primo punto fermo. Conosciuto per i suoi tanti ruoli, da GANGS OF NEW YORK di Scorsese, a TROY, al thriller/comedy IN BRUGES (diretto dal fratello di McDonagh, Martin), fino a UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR, sapeva che questo ruolo lo avrebbe portato su nuovi territori, visto il complesso profilo dell'apparentemente stimato, ancorché minacciato di morte, Padre James.

Il pragmatico sacerdote non molto tempo prima era un laico, sposato e con una figlia, fino alla profonda crisi spirituale causata dalla morte della moglie. Da quel momento si è consacrato a un ideale quasi scomparso, quello di essere fermo, dignitoso e tollerante, in un mondo in cui la coerenza, la dignità e il perdono sembrano ormai smarriti.

C'è una bizzarra verità a cui Padre James non sfugge: i suoi parrocchiani mettono apertamente in dubbio le sue verità metafisiche, la sua autorità spirituale, per non parlare della sua effettiva utilità nelle loro vite quotidiane; ma nonostante l'inevitabile senso di sgomento, nel sacerdote rimane vivo il desiderio di aiutare i bisognosi, di confortare i disperati, di assolvere i sempre più gravi peccati dei suoi fedeli.

Padre James sembra essere quasi l'ultimo esemplare di una tribù in estinzione, un uomo che sfida un'epoca cinica come la nostra, ed è questo che lo ha reso assolutamente irresistibile per Gleeson.

“La storia si fonda sul concetto di Bontà”, dice l'attore. “Viviamo in tempi davvero strani, nei quali è difficile per la gente credere ancora negli eroi. Io recito continuamente in ruoli da anti-eroe, il che è facile quando la disillusione è così dilagante. Invece credo che con CALVARIO abbiamo nuotato contro la corrente. E' una cosa rivoluzionaria, oggi, pensare alla Bontà come ad un'aspirazione.”

Il personaggio di Padre James lo ha attratto in quanto si tratta di un uomo che crede sinceramente nell'essere buono – e non solo evitando blandamente di compiere cattive azioni; il buon parroco mira alla dignità e all'umiltà perché è la scelta più difficile e coraggiosa, quando si è circondati dalla corruzione e dalla sfiducia. Calandosi sempre più nell'interiorità di Padre James, Brendan ha cominciato a soffrire le sue stesse pene, e proprio come il personaggio ha cercato di combattere la disperazione.

“Mentre giravamo il film, lo stato d'animo di quest'uomo che soffre per i peccati degli altri è diventato molto vivo e concreto per me”, riflette Gleeson. “Era come se fossi diventato una specie di siringa, che aspirava via i veleni del cinismo dalle persone. Giorno dopo giorno, scena dopo scena, è stato devastante. Dovevo essere il tipo buono e tollerante, che ha tutte le risposte. Un prete dovrebbe essere la luce della speranza, per tutti; e l'ho trovata una cosa molto difficile, emotivamente.”

Continua: “Quando stai recitando un personaggio che è costantemente sotto pressione emotiva, devi essere così anche tu. Sono state delle riprese molto intense; brevi, ma molto intense. Può essere terribile assorbire tutto quel disprezzo, e l'odio, e il veleno... è allora che cominci a capire, sulla tua pelle, il concetto di Calvario”, continua, citando il titolo del film, che si riferisce sì al luogo della Crocefissione, ma che è anche una parola ormai divenuta sinonimo di intensa tribolazione, di angosciosa sofferenza.

Malgrado Gleeson fosse cosciente di come i paramenti Cattolici siano spesso visti con sdegno e rabbia, sull'onda di tanti sconvolgenti scandali, dice che quando li indossava cercava di vederli con gli occhi di Padre James. “Quando ti metti addosso quell'uniforme con fierezza, diventa un'esperienza particolare. Mi sentivo veramente il difensore della Bontà”.

Quella bontà tuttavia incontra ostacoli interiori ed esterni ad ogni passo, e Gleeson ha molto apprezzato il mettere in scena le sfuggenti relazioni di Padre James con i suoi 'impegnativi' parrocchiani. “L'intero cast ha avuto un peso fondamentale in CALVARIO”, dice Gleeson. “Tutti gli attori hanno portato una qualità esagerata, un'energia fenomenale. Ognuno arrivava sul set con

la massima dedizione e preparazione. E' stato un grande merito di John, ma soprattutto loro. Ogni settimana eravamo presi d'assalto da nuove magnifiche presenze.”



Gleeson ha lavorato a più stretto contatto con Kelly Reilly, la quale interpreta la problematica figlia Fiona reduce da un tentato suicidio che l'ha lasciata sotto shock. La sua presenza diventa una specie di catarsi per il prete, sia come padre che come uomo di chiesa.

“Le scene che ha scritto John tra il prete e Fiona mi hanno davvero colpito al cuore”, dice Gleeson. “Padre James è un uomo la cui paternità, sia fisica che spirituale, viene messa in discussione, mentre lui vuole solamente amare”.

Kelly Reilly, un'emergente attrice inglese vista recentemente in FLIGHT e SHERLOCK HOLMES, è stata affascinata dalla forza incrinata ma palpabile di Fiona. “E' un bellissimo personaggio scritto da John. Mi sono subito immedesimata, ho amato la sua intelligenza e la sua creatività. E' una donna molto padrona di sé.”

Riguardo alla sua ricorrente pulsione di morte, dice la Reilly: “Non sappiamo davvero il perché. Compare in città disorientata, e sappiamo che ha avuto rapporti molto problematici con gli uomini. Forse è bi-polare, una persona molto intelligente e sensibile che non può controllare la sua depressione. Ha molti problemi da affrontare, e uno dei più importanti è quello del rapporto con suo padre”.

La Reilly osserva che malgrado Fiona avverta questo abisso invalicabile tra sé e suo padre – la cui scioccante decisione di abbandonare la famiglia per prendere i voti ha preso come un tradimento – c'è ancora un solido amore tra loro, che l'ha aiutata a rimanere a galla.

“Durante il film scopriamo che, dopo la morte di sua madre, il padre di Fiona ha preso i voti, si è lasciato dietro la sua vita passata, è tornato in Irlanda, lasciando così la figlia priva di entrambi i genitori”, spiega. “Non che i due abbiano perso i contatti. Ma il loro rapporto non funziona. Ed ora, anche se non sa nulla della minaccia che pende su suo padre, Fiona esplora emozionalmente e razionalmente i demoni che si interpongono tra loro, e che devono essere sconfitti”.

SERVE UN VILLAGGIO

Tra i membri dell'irrequieto gregge di Padre James, praticamente chiunque potrebbe nascondersi dietro la minaccia di morte, visto il magma che ribolle sotto la superficie. Un perfetto esempio è il macellaio Jack, marito inadatto di una moglie che lo tradisce senza rimorsi. A cogliere una grande occasione nel ruolo è Chris O'Dowd, attore giunto al successo internazionale con la commedia LE AMICHE DELLA SPOSA, poi nominato a un premio Tony® per il suo ritratto di Lenny in *Uomini e Topi* a Broadway, con James Franco.



O'Dowd osserva come Jack sia alle prese con due malaugurati complessi: l'invisibilità e l'inferiorità. "Jack ha dovuto dividere sua moglie con un altro uomo, ed è un problema spinoso per lui. E' il cornuto della comunità. Tutti lo guardano dall'alto in basso, e pensano che sia un uomo patetico. Viene trattato a pesci in faccia", commenta O'Dowd. "Jack è un uomo rovinato."

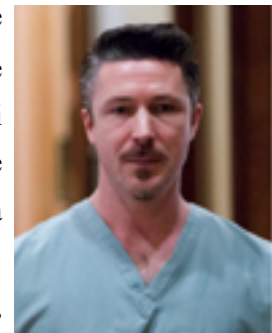
Come altri in città, ha un approccio instabile verso la devozione e la fede incondizionata, idee aliene per la società attuale. "Credo che a Jack il prete piaccia veramente, anche se non lo tratta poi così bene. Jack combatte con la sua fede e ne ha molte ragioni", puntualizza O'Dowd. "Il sacramento del matrimonio, al quale si è avvicinato con tutta la buona volontà del mondo, lo ha masticato e sputato via".



All'altro estremo c'è Michael Fitzgerald, il riccone a cui non manca nulla - a parte uno straccio di motivo per vivere. Abita da solo nella sua cavernosa magione, in compagnia delle sue armi e dei suoi cavalli. L'attore irlandese Dylan Moran, che interpreta il personaggio, dice: "Michael Fitzgerald è un uomo con un grande vuoto al centro della sua vita. Allontana tutti perché non sa essere sincero con nessuno, nemmeno con sé stesso."

Moran aggiunge che Michael cova un residuo di fede, anche se il suo approccio alla redenzione è puramente venale. A proposito del suo cercare di parlare col diffidente Padre James, dice: "Io credo che Michael voglia di aprirsi, di parlare sinceramente con qualcuno, ma in fondo ha paura di quale ne sarà il prezzo emozionale."

Altra storia è quella del chirurgo locale, il dottor Frank Harte, che svolge con successo il suo lavoro di salvatore di vite umane, ma che ironizza sdegnosamente sulla missione di salvare anime. Nei panni dell'ateo edonista è Aidan Gillen, meglio conosciuto come l'intrigante Littlefinger in "Game of Thrones" della HBO, o il politico di Baltimora Tommy Carcetti in "The Wire."



"Il dr. Frank Harte è un dottore senza cuore," commenta Gillen, "sembra uno di quei tipici, furbi personaggi delle commedie satiriche. Un'anima gelida. Un osservatore freddo e distaccato che guarda la gente andarsene inevitabilmente verso la tomba. E' molto sicuro di sé, e realista. E' convinto che non abbia senso agitarsi o diventare isterici per alcun motivo. Harte non è uno che cambia idea."

Il chirurgo è un acceso rivale di Padre John, sul piano filosofico; espone il suo punto di vista con penetrante zelo appena ne ha la possibilità. Ma secondo Gillen non si tratta di una cosa personale; il dottore fa solo parte di quelle forze del mondo contemporaneo schierate contro Padre James. "Non penso che il film sia la storia di una 'caccia alla strega' contro il prete come singolo," dice Gillen. "E' piuttosto il montare della marea generale contro tutto quello che rappresenta".



Molto meglio disposto verso Padre James è Gerard Ryan, un venerando romanziere americano, che ormai vicino alla morte vive in semi reclusione su un'isoletta, contemplando i suoi ultimi giorni. Interpreta il ruolo M. Emmet Walsh, noto per le sue numerose collaborazioni con i fratelli Coen. “Non sappiamo molto del perché Gerard si è trasferito in Irlanda; probabilmente per allontanarsi da qualcosa, oppure per esserne vicino”, dice del suo personaggio. “E’ abbastanza amichevole con tutti, anche se di natura è un tipo solitario. Il sacerdote va da lui una volta a settimana a portargli le provviste, ed il loro è un rapporto intellettuale. Ryan lo provoca in vario modo, a proposito del Cattolicesimo, anche se va ancora in chiesa. Una parte di lui non vuole invecchiare ed ammalarsi. Quando sarà il momento, Ryan sa che vorrà farla finita con le sue stesse mani”.

Il meccanico di automobili Simon Asamoah è un altro dei residenti del villaggio ad essere in contrasto con il prete, specialmente quando Padre James gli chiede spiegazioni su come tratta la sua nuova “fidanzata”, cioè la moglie del macellaio. Nel ruolo c’è il vincitore di un premio Cesar Isaach de Bankolé (CASINO ROYALE, MOTHER OF GEORGE, oltre a numerosi film col regista Jim Jarmusch). L’attore è rimasto intrigato dalle difficoltà che può avere un outsider come l’immigrato Simon ad integrarsi in un villaggio così fuori dal mondo.



“Simon è arrivato in questo posto non per scelta ma per necessità. Credo che in passato abbia dovuto affrontare una vita violenta, per questo non vuole incontrare troppa gente e ha scelto questa tranquilla cittadina. E’ un meccanico di automobili: comunica meglio con le macchine che con gli esseri umani”.

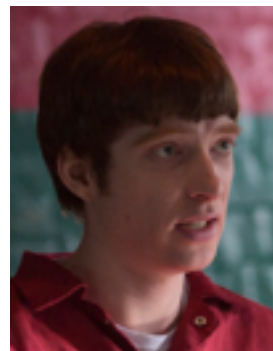
Malgrado l’atteggiamento antiautoritario che Simon mantiene nei confronti del parroco, de Bankolé lo vede come una persona spirituale. “Penso che in fondo Simon sia un vero cattolico e che gli piaccia Dio, ma non gli piace il modo in cui la chiesa si intromette nella vita delle persone. Il prete è uno che giudica, che vuole sapere quello che succede nelle vite di tutti. Simon ha origini africane, e vuole trattare con le persone in modo paritario. Non gli piace ricevere ordini, e non gli piace darne. Crede che la gente debba essere libera di fare quello che vuole, nel rispetto reciproco.”



Nel trambusto della sua parrocchia Padre James incontra anche un’anima affine, nella settimana che segue la minaccia di morte ricevuta. Teresa è una turista francese che il sacerdote conosce quando amministra l’estrema unzione a suo marito, ferito mortalmente in un incidente d’auto. Marie-Josée Croze, che la interpreta, è nota per LO SCAFANDRO E LA FARFALLA di Julian Schnabel, e il thriller NON DIRLO A NESSUNO di Guillaume Canet.

La donna sembra essere l'unica persona che, pur alle prese con la sua grande tragedia personale, dà ascolto al prete nella sua battaglia per la fede. “Teresa ed il sacerdote si scambiano le loro idee sulla morte, su Dio e sulla vita; sembrano avere una strana sorta di intimità a livello spirituale”, spiega la Croze. “E’ un personaggio davvero particolare. Mi piacerebbe molto incontrare una donna che parla come lei parla con il prete; il modo in cui reagisce alla morte del marito è così inusuale... Cerca di razionalizzare qualcosa che non lo è, cioè la perdita di qualcuno che ami. Lei è l'unica che non ha voglia di sputare in faccia a Padre James. L'unica che cerca di restare a galla”.

Se Teresa dà qualche consolazione a Padre James, il serial killer locale Freddie Joyce, fortunatamente ora rinchiuso a vita, lo conduce negli angoli più oscuri del male e dell'indifferenza. A collaborare di nuovo con suo padre, interpretando forse il suo ruolo più dark, è il figlio di Brendan Gleeson, Domhnall Gleeson, recentemente tra i protagonisti di HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE.



Gleeson junior ha accolto la sfida di impersonare un giovane votato oltre l'umana comprensione allo stupro, all'omicidio, persino al cannibalismo. “Freddie Joyce ha fatto delle cose veramente brutte, e il casting per questo ruolo è stato molto complesso”, riconosce l'attore. “Doveva essere un personaggio su un livello differente da tutti gli altri nel film. Non so cosa di ciò che ha fatto possa essere spiegato con la logica, o attraverso una indagine profonda.”

Di una cosa Domhnall è certo: di quanto profondo è l'impatto di Freddie su Padre James nei suoi ultimi momenti. Dice l'attore, a proposito della scena che ha condotto padre e figlio ai limiti delle proprie emozioni: “La funzione del mio personaggio nello script è quella di portare il prete, nel suo momento più basso, ancora più a fondo, facendolo dubitare della natura dell'Amore, di Dio, del Perdono – e vedere che è possibile perdonare. Quando hai davanti a qualcuno che può essere il male incarnato, ti ritrovi in un altro anello dell'inferno”.



Un personaggio che decisamente non si ritroverà mai in nessuno degli anelli dell'inferno è il buffo Padre Timothy Leary, un tipico sacerdote totalmente inadatto alla vera vita contemplativa.

“Padre Leary è leggermente... inetto,” dice David Wilmot, visto nel recente adattamento di Joe Wright di ANNA KARENINA. “E’ un tipo ordinario, un'anima persa nel posto sbagliato. Vorrebbe entrare nelle grazie del parroco, ma non sa come riuscirci, nè mai succederà. Il parroco ha degli standard molto alti, mentre Timoty è mediocre e gli dà continue delusioni. Per di più non è un buon periodo per essere un prete in Irlanda, e Timoty non riesce a venire a patti nemmeno con questo.”

Wilmot ha molto apprezzato il suo rapporto con Gleeson e i loro confronti sul set. “La conversazione che ricordo meglio con Brendan è stata quando ha detto che potevamo essere due

calciatori che giocano entrambi nel Barcellona, e io sono la disgrazia della squadra. Indossiamo la stessa maglia, ma lui sa che io non ne sarò mai all'altezza".



Tra i parrocchiani c'è anche il furibondo barman Brendan Lynch, interpretato da Pat Shortt (UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR), che dice: "Il mio personaggio odia tutto ciò che in questo periodo è causato dalle banche e dalla crisi finanziaria, e trova il modo di incolpare il parroco anche di questo. 'Come mai la chiesa non ne parla mai?...' Tutti sembrano detestare Padre James in un modo o nell'altro. E' bombardato da tutte le parti".

Bombardato com'è, la persona più sembra capace di proteggerlo è l'ambiguo Ispettore Stanton, impersonato da Gary Lydon, che ha personaggio in UN POLIZIOTTO DA HAPPY



improbabile che locale Gerry interpretato lo stesso HOUR.

"Ho avuto l'onore di recitare lo stesso film di John" spiega Lydon. "Gerry era un poliziotto anticonformista nel cortometraggio THE SECOND UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR era un

personaggio in tre fuori dagli schemi e DEATH. Mentre in corrotto e prendeva

mazzette. In CALVARIO, è diventato molto cinico riguardo alla brutta china che hanno preso le cose. E' un ribelle, un punk, un cane sciolto. Ce ne sono molti come lui in Irlanda, in questo momento. La gente è disillusa, e credo che lui rappresenti benissimo questo cinismo."

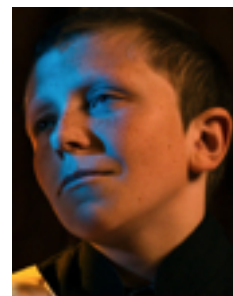
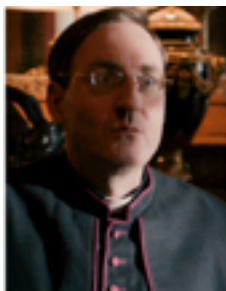
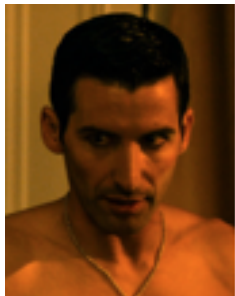


C'è anche il gentile Milo, che si strugge per trovare l'amore - o quantomeno una chance di fare sesso - ritratto da Killian Scott, apparso ultimamente nella serie tv irlandese "Love/Hate." "Mentre Aidan, Chris, Orla e Isaach interpretano personaggi con caratteristiche inquietanti, al personaggio di Milo queste mancano completamente", osserva Scott. "Il prete è l'unica persona a cui può parlare dei suoi problemi, che sono abbastanza inusali e controversi. Del resto Milo è chiaramente un tipo non riflessivo, o socialmente versato. John mi ha descritto il personaggio come se avesse la sindrome di Asperger".

La 'provocatrice' del villaggio è Veronica, la moglie sfacciatamente infedele del macellaio, interpretata da Orla O'Rourke (HARRY BROWN). La O'Rourke dice di provare empatia per il personaggio, nonostante le sue fedifraghe tendenze. "Credo sia un personaggio molto triste. Si sente sola e cerca l'amore, e non riuscendo a trovarlo compensa con ogni forma più o meno somigliante", osserva. "Intanto il prete cerca di tirare fuori la positività e la bontà da ogni persona. Durante la storia lo vediamo disperatamente provarci con tutti, compresa Veronica".



A completare il folto gruppo ci sono inoltre Owen Sharpe (UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR) nei panni di “Good Time Leo,” il gigolò con atteggiamenti da Bronx; David McSavage nei panni del Vescovo Montgomery, circospetto consulente ecclesiastico di Padre James, che McSavage descrive come un “Ponzio Pilato che si lava le mani dell’intera situazione”; e Mícheál Óg Lane (UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR), lo sfacciato chierichetto e disegnatore, uno dei pochi confidenti del parroco.



NELL’OVEST (DELL’IRLANDA)



Fin dal momento in cui John Michael McDonagh ha concepito la storia di CALVARIO, sapeva di volerla ambientare ad Easkey, nella selvaggia e ventosa costa occidentale dell’Irlanda, una zona non molto spesso usata per girare, se non dalle produzioni nazionali.

"Sapevamo già come affrontare le difficoltà della costa occidentale, dopo aver prodotto UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR", spiega il produttore Chris Clark. "Non c’è industria cinematografica ad Easkey e in tutta la contea di Sligo. Si può fare affidamento sulla manodopera e sul talento locale; noi abbiamo usato alcuni attori della zona come comparse. A parte questo, è necessario portarsi tutto."

Malgrado le difficoltà logistiche, le riprese sono state veloci ed intense, e sono iniziate con la parte più difficile. Ricorda McDonagh: “Nella prima settimana avevamo un piano di

lavorazione di sei giorni, che comprendeva il confronto finale sulla spiaggia. E' stato estenuante fisicamente e nervosamente, ma ci ha permesso di continuare con la consapevolezza di avere già il finale del film."

Un programma tanto concentrato richiedeva una preparazione meticolosa. Prima dello shooting McDonagh ha preparato storyboards giornalieri, poi allegati alle convocazioni, per dare a tutti una precisa idea di cosa fare nei giorni delle riprese.

"E' stata una cosa fantastica, avere gli storyboard insieme alle convocazioni", dice Brendan Gleeson. "Potevi leggere i fumetti, e sapere cosa avresti dovuto preparare anche visivamente. Una cosa molto intelligente."

Il produttore James Flynn ha molto apprezzato questo procedimento. "Ricordo che, seduto in macchina mentre andavamo verso la spiaggia, l'autista diceva 'Queste prime scene saranno interessanti'... Persino lui sapeva cosa si sarebbe girato! Tutta la troupe era in fermento. In alcuni film vai sul set, dopodiché aspetti che il regista si aggiri guardandosi intorno, pensando a dove mettere la macchina... ma se tutti sanno già cosa fare, puoi pianificare tutto in anticipo".

Le emozionanti immagini a tutto schermo sono state realizzate in digitale dal direttore della fotografia Larry Smith, che aveva lavorato con McDonagh anche in UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR, con Stanley Kubrick in EYES WIDE SHUT, e con Nicolas Refn in SOLO DIO PERDONA.

"Filmare in digitale ha molto ridotto il budget, permettendoci di utilizzare una seconda macchina da presa", dice McDonagh. "Questo è stato molto utile all'intensità delle performance, ma ha anche permesso di realizzare le due sequenze chiave del film: l'incendio della chiesa e il confronto sulla spiaggia. Non avremmo mai completato il piano di lavorazione, senza la seconda cinepresa".

Smith ha dovuto lavorare spesso nell'aspro paesaggio pieno di dune dorate, nella bellezza quasi mistica della gigantesca altura di Knocknarea; ed il vento che nel tempo ha scolpito questo meraviglioso panorama, ha creato alla produzione continue difficoltà.

"E' molto complicato sistemare le cineprese con venti così forti. C'era un vento urlante ogni volta che giravamo in esterni. Dovevamo usare delle paratie, grandi pannelli tenuti su da impalcature. Parliamo di una gran quantità di materiale da trasportare su quelle spiagge isolate", spiega Smith.

Per il cruciale confronto sulla spiaggia McDonagh e Smith hanno scelto di usare il ralenty, non per spettacolarizzare quello che succede tra il prete e la sua nemesi, ma per dare il massimo risalto alle potenti emozioni, alla profonda umanità di quel momento.

A creare l'atmosfera di CALVARIO ha contribuito in modo fondamentale il lavoro dello scenografo Mark Geraghty (OGNI COSA E' ILLUMINATA, TRISTANO E ISOTTA), coinvolto dal produttore James Flynn. "Con Mark ci eravamo incrociati la prima volta in MONTECRISTO. Diede un enorme contributo nel portare quel film in Irlanda, con il suo puro talento visivo e la sua tecnica", dice Flynn.

Geraghty, che ha creato alcune locations chiave tra cui l'ospedale, la prigione e l'aeroporto, dice che la sfida più impegnativa è stata creare la chiesa del prete, che doveva essere a un tempo verosimile ed infiammabile.

"Per girare gli interni è stato usato un vecchio fienile, che abbiamo trasformato nell'interno di una chiesa di legno. Come si può immaginare, ormai non ci sono quasi più chiese di legno in questa parte di Europa", dice lo scenografo. "Abbiamo costruito l'esterno in una posizione favolosa a nord di Dublino, che si affacciava sul mare. Abbiamo tirato su due facciate e il tetto, ed ha funzionato molto bene".

I realizzatori hanno poi usato trucchi da vecchia scuola per la scena dell'incendio; il fuoco doveva radere al suolo la chiesa, in modo di accentuare che la nemesis che pende sul sacerdote è mortalmente seria. Un team di effetti speciali ha creato le fiamme, mentre un ritardante ignifugo era stato applicato alle assi, in modo che il legno bruciasse in un modo lento e drammatico.

"L'incendio della chiesa ha richiesto due notti molto intense di riprese, anche perché se non avesse funzionato non avremmo potuto rifare tutto daccapo; la chiesa è stata carbonizzata", dice McDonagh. "Siamo riusciti ad avere quattro cinesprese per la seconda notte, il che è stato difficile da coordinare, ma alla fine ha funzionato alla grande".

La costumista Eimer Ní Mhaoldomhnaigh (RITORNO A BRIDESHEAD, UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR) ha aggiunto gli ultimi preziosi tocchi ai personaggi di CALVARIO. Per Brendan Gleeson è stata utilizzata una tonaca vecchio stile, che per quanto non sia più un modello molto usato, si rifà ai sacerdoti visti nei classici Spaghetti Westerns.

"Volevamo un'immagine iconica," dice McDonagh. "Quell'immagine ha un qualcosa di arcaico, e rappresenta una Chiesa che non c'è più".

Ní Mhaoldomhnaigh sottolinea che ha voluto dare anche ai personaggi secondari una presenza di qualità, e non solo per aumentare il range di chi potrebbe voler uccidere il sacerdote; ma anche per rendere il sottile mistero che si nasconde nelle anime di questa cittadina apparentemente ordinaria.

"Alcuni personaggi sono iper-realistici, ma la chiave era far sì che calzassero bene nella storia, senza apparire come un branco di gente pazza", riassume. "Sono tutte persone con le loro idiosincrasie, il che è fondamentale per la complessità del racconto. Sarete indotti a pensare: 'C'è qualcosa che non va, in tutto questo.'"

#####

IL CAST

Gli ultimi film in cui è apparso l'attore dublinese **BRENDAN GLEESON (il prete)** sono **EDGE OF TOMORROW - SENZA DOMANI** con Tom Cruise, diretto da Doug Liman, **THE GRAND SEDUCTION** di Don McKellar, e **I PUFFI 2** diretto da Raja Gosnell.

Brendan lasciò la sua professione di insegnante per dedicarsi totalmente alla recitazione, da sempre il suo primo amore, entrando nella compagnia teatrale irlandese Passion Machine. Ha raggiunto una immediata visibilità con la sua apparizione in **IL CAMPO** di Jim Sheridan, seguito da numerosi piccoli ruoli in film quali **CUORI RIBELLI** e **TIR-NA-NOG (È VIETATO PORTARE CAVALLI IN CITTÀ)**.

La sua prima parte da protagonista è stata ne **I DILETTANTI**, seguito dall'acclamato ruolo in **THE GENERAL** di John Boorman. La sua performance gli ha garantito alcuni importanti premi tra il 1998 e il 1999, tra cui quello di Miglior Attore ai Boston Society of Film Critics Awards, Miglior Attore agli ALFS, dalla London Film Critics ed ai Irish Film & Television Awards.

A fargli conquistare definitivamente l'attenzione di Hollywood è stato il suo personaggio di 'Hamish' in **BRAVEHEART**, accanto a Mel Gibson.

Nel 2009 Brendan è stato nominato ai Golden Globe ed ai BAFTA per il suo ruolo in **IN BRUGES – LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO** di Martin McDonagh, di cui è stato protagonista insieme a Colin Farrell e Ralph Fiennes. Lo stesso anno Brendan ha vinto un premio Emmy come Outstanding Lead Actor in a Miniseries or Movie, e un premio IFTA come miglior protagonista in una serie TV per il suo ritratto di Winston Churchill in "Into the Storm" della HBO movie, diretto da Thaddeus O'Sullivan. Ha anche ricevuto una nomination ai Golden Globe per "Best Performance by an Actor in a Mini-series or Motion Picture Made for Television" e un BAFTA come Attore Protagonista. Sempre nel 2009 è apparso sugli schermi in **PERRIER'S BOUNTY**, diretto da Ian Fitzgibbon per la Parallel Films. Nel marzo 2010 Brendan è apparso in **GREEN ZONE** di Paul Greengrass con Matt Damon, e nel ruolo del Prof. Moody in **HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE, Parte Prima**. Nel 2011 Brendan è stato il protagonista insieme a Don Cheadle di **UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR**, diretto da John McDonagh per la Reprisal Films ed Element Pictures. Nel 2012 è stata la volta di **SAFE HOUSE – NESSUNO È AL SICURO** di Daniel Espinoza, di **THE RAVEN** diretto da James McTeigue, e di **ALBERT NOBBS**, diretto da Rodrigo García.

Altri suoi crediti comprendono il ruolo di August Nicholson in **THE VILLAGE** di M. Knight Shyamalan, **COLD MOUNTAIN** di Anthony Minghella, **LE CROCIATE - KINGDOM OF HEAVEN** di Ridley Scott, **BREAKFAST ON PLUTO** di Neil Jordan, **TROY** di Wolfgang Petersen, **BLACK IRISH – NERO IRLANDESE** diretto da Brad Gann, **STUDS** di Paul Mercier, **HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO** di Mike Newell, **HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE** di David Yates, **THE TIGER'S TAIL** di John Boorman, **BEOWULF** di Robert Zemeckis, **MISSION: IMPOSSIBLE 2** di John Woo, **A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE** di Steven Spielberg, **IL SARTO DI PANAMA** e **IN MY COUNTRY** di John Boorman, **28 GIORNI DOPO** di Danny Boyle, e **GANGS OF NEW YORK** di Martin Scorsese.

CHRIS O'DOWD (Jack Brennan) è noto per il suo ruolo da protagonista in *LE AMICHE DELLA SPOSA* accanto a Kristen Wiig e Maya Rudolph. Per questo film Chris ha ricevuto una nomination ai Rising Star Award BAFTA, un premio SAG® Award come 'Outstanding Performance by a Cast in a Motion Picture', ed ha vinto lo 'Irish Film and Television Award for Best Supporting Actor – Film'. *LE AMICHE DELLA SPOSA*, diretto da Paul Feig e prodotto da Judd Apatow, ha ottenuto due nominations agli Oscar®, una nomination ai Golden Globe Award come Miglior Film Commedia o Musical, ed è stato segnalato dall'AFI (American Film Institute) come Film dell'Anno. Il film ha vinto anche il Critics' Choice Movie Award come miglior Film Commedia, un People's Choice Award come Film Commedia, ed è stato riconosciuto da varie associazioni della critica per il miglior Cast. *LE AMICHE DELLA SPOSA* è stato un grande successo al box office con un incasso mondiale di 300 milioni di dollari.

Chris è stato anche protagonista in *THE SAPPHIRES* di Wayne Blair. Il film, uscito prima in Australia battendo tutti i record di incassi, ha garantito a Chris il premio AACTA Award (Australian Academy of Cinema and Television Arts) come miglior protagonista maschile, e la pellicola ha vinto il premio come Miglior Film. Il film è stato presente in numerosi film festival in tutto il mondo, ricevendo diversi premi e nomination come Miglior Film. *THE SAPPHIRES* è stato poi distribuito negli Stati Uniti dalla Weinstein Company.

Sempre come protagonista, Chris ha recitato nella serie TV "Family Tree", creata da Christopher Guest e Jim Piddock. La serie è andata in onda nel maggio 2013 negli USA sul canale HBO, e nel Regno Unito sulla BBC.

Ha prestato la sua voce al film di animazione *EPIC – IL MONDO SEGRETO* di Chris Wedge, insieme a Beyoncé, Jason Sudeikis, Steven Tyler, Amanda Seyfried, e Aziz Ansari.

Chris ha scritto e prodotto una serie TV basata sulla propria infanzia intitolata "Moone Boy." La serie è stata segnalata al 'Irish Film and Television Awards' come miglior programma di intrattenimento, e Chris nominato come Miglior Attore non Protagonista per la TV, nonché per la sua sceneggiatura. La serie è stata nominata anche come Migliore Nuova Commedia al British Comedy Awards. "Moone Boy" è andata in prima TV su Sky One nel Regno Unito, ed è disponibile su Hulu. Oltre alla scrittura e alla produzione, Chris ha anche diretto gli episodi successivi.

Chris è apparso inoltre in *CUBAN FURY* di James Griffiths accanto a Nick Frost e Rashida Jones, nella serie tv "Girls" di Lena Dunham per la HBO, e in *QUESTI SONO I 40* di Judd Apatow. Tra le altre sue partecipazioni cinematografiche, *FRIENDS WITH KIDS* di Jennifer Westfeldt insieme a Jon Hamm, Adam Scott, Kristen Wiig e Maya Rudolph; *A CENA CON UN CRETINO* di Jay Roach, con Paul Rudd e Steve Carell; *I FANTASTICI VIAGGI DI GULLIVER* di Rob Letterman accanto a Jack Black, Jason Segel, ed Emily Blunt; *I LOVE RADIO ROCK* di Richard Curtis, con Phillip Seymour Hoffman; e *FREQUENTLY ASKED QUESTIONS ABOUT TIME TRAVEL* accanto ad Anna Faris. Chris è stato anche protagonista di *FESTIVAL*, film nominato a due premi BAFTA tra cui Miglior Film Britannico, ed gli ha permesso di vincere un premio BAFTA Scozzese come Miglior Attore in un film Scozzese.

Altre importanti apparizioni televisive di Chris comprendono la serie cult “The It Crowd” per Channel 4 TV, e la molto acclamata “Crimson Petal & the White,” serie in quattro puntate tratta dal best seller di Michael Faber, diretta da Marc Munden per la BBC. L’attore è molto conosciuto in Irlanda per il suo ruolo da protagonista in “The Clinic”, per la RTÉ One, che gli ha fatto ottenere una nomination agli Irish Film & Television Award nel 2003.

Per il teatro Chris ha ricevuto una nomination ai Tony Award per il suo ruolo in *Uomini e Topi*, accanto a James Franco. E’ stato anche protagonista insieme a Catherine Tate, Francesca Annis e Lisa Dillon in *Under the Blue Sky* di Anna Mackmin al Duke of York's Theatre nel 2008.

Chris è nato a Roscommon, Irlanda. Ha studiato scienze politiche alla Dublin University, prima degli studi di recitazione al LAMDA.

KELLY REILLY (Fiona) ha ritrovato il regista Guy Ritchie in SHERLOCK HOLMES – GIOCO DI OMBRE rivestendo il ruolo che aveva recitato anche nel 2009 nel primo SHERLOCK HOLMES, con Robert Downey Jr. e Jude Law.

La Reilly ha lavorato in FLIGHT, una produzione Paramount Pictures diretta da Robert Zemeckis in cui è coprotagonista con Denzel Washington e John Goodman, film che ha ricevuto una nomination agli Oscar nella categoria miglior sceneggiatura originale.

Recentemente Kelly ha recitato nel film di vampiri INNOCENCE, in A SINGLE SHOT, adattamento del romanzo di Matthew F. Jones diretto da David M. Rosenthal, e in CHINESE PUZZLE di Cédric Klapisch.

Nel 2011 è apparsa nel drammatico EDWIN BOYD, film ambientato durante la seconda guerra mondiale, presentato al Toronto Film Festival del 2011.

Con i suoi precedenti film la Reilly ha ottenuto popolarità internazionale e grandi riconoscimenti dalla critica. Ha ottenuto una nomination come Miglior Attrice ai British Independent Film Awards, per la sua coinvolgente performance nel thriller EDEN LAKE, debutto alla regia di James Watkins, accanto a Michael Fassbender.

Ha conquistato grande interesse internazionale con LADY HENDERSON PRESENTA di Stephen Frears, in un ruolo che per il quale ha vinto il premio come miglior esordiente ai London Critics’ Circle Film Awards, e una nomination come miglior attrice non protagonista ai British Independent Film Awards nel 2005. Lo stesso anno Kelly ha vinto anche il premio come migliore esordiente agli Empire Film Awards, dove è stata altresì segnalata per la sua performance nei panni dell’arrogante manipolatrice ‘Miss Bingley’ nel remake di successo della Working Title ORGOGLIO E PREGIUDIZIO. E’ apparsa anche accanto a Johnny Depp in THE LIBERTINE, debutto alla regia di Laurence Dunmore. E’ per i suoi ruoli in questi film che ha ricevuto il premio Steinmetz in qualità di Migliore Scoperta al pre-BAFTA London Party nel 2006.

Kelly ha inoltre vinto il premio Chopard come Rivelazione Femminile al Festival di Cannes del 2005, oltre a una nomination ai prestigiosi premi Cesar come Migliore Attrice Non Protagonista per la sua performance nel fortunato BAMBOLE RUSSE (RUSSIAN DOLLS), diretto da Cedric Klapisch, sequel del pluripremiato L’APPARTAMENTO SPAGNOLO. Ha lavorato altresì in un gran

numero di produzioni internazionali tra i quali MEANT TO BE – UN ANGELO AL MIO FIANCO, TI PRESENTO UN AMICO di Carlo Vanzina, ME AND ORSON WELLES di Richard Linklater, TRIAGE con Colin Farrell e L'ULTIMO BICCHIERE di Fred Schepisi.

Kelly è altrettanto nota per il suo impegno teatrale. E' stata la più giovane nominata al premio Olivier come Miglior Attrice, nel 2004 per la sua performance in *After Miss Julie*, messo in scena al Donmar Warehouse Theatre di Londra; per lo stesso ruolo è stata nominata anche come Miglior Attrice al premio Evening Standard Theatre.

Nel 2008 ha ricevuto un'altra nomination al premio Olivier Award per il ruolo di Desdemona in *Othello*, una produzione Donmar Warehouse. Molto lodato è stato il suo ruolo in *Look Back in Anger*, con David Tennant allo Edinburgh Lyceum Theatre; precedentemente ha monopolizzato l'attenzione del pubblico e della critica in *Sexual Perversity in Chicago*, prodotto dalla The Comedy Theatre.

Tra gli altri suoi importanti lavori teatrali sono da ricordare *Piano/Forte* (Royal Court), *A Prayer for Owen Meany* (Royal National Theatre), *Blasted* (Royal Court), *The Graduate* (Gielgud Theatre), *Three Sisters* (per il quale è stata nominata Attrice non protagonista ai Barclays TMA Awards) e *The London Cuckolds* (Royal National Theatre) per il quale è stata finalista agli Ian Charleson Awards.

Recentemente Kelly è stata rivista nel suo ruolo dell'agente Anna Travis, protagonista in "Silent Scream", la terza serie di "Above Suspicion," il grande successo ITV adattato dai romanzi best-seller di Lynda La Plante. Per il piccolo schermo è stata protagonista anche di un adattamento di "He Kills Coppers" Jake Arnott, accanto a Rafe Spall, così come in "Joe's Palace" di Stephen Poliakoff, insieme a Rupert Penry-Jones e Michael Gambon per BBC/HBO.

AIDAN GILLEN (Dr. Frank Harte) ha interpretato Stuart Alan Jones nella innovativa serie di Channel 4 "Queer as Folk," e nel suo sequel, per il quale ha ricevuto una nomination come Miglior Attore al British Academy Television Award.

Ha ottenuto una nomination allo Irish Times Theatre Award per il suo ritratto di Teach, nella produzione 2007 del Dublin Gate Theatre di *American Buffalo* di David Mamet; recitando lo stesso anno nel ruolo di Richard Roma nella messa in scena nel West End di *Glengarry Glen Ross*, sempre di David Mamet.

Notato dai produttori nel 2004 a Broadway in *The Caretaker*, Gillen ha fatto parte del cast dell'acclamata serie tv "The Wire" nel ruolo di Tommy Carcetti per tre stagioni, per la quale ha ricevuto un premio Irish Film and Television Award come Miglior Attore Protagonista televisivo.

Dal 2011 Gillen fa parte del cast principale della premiata serie HBO "Game of Thrones" nei panni di Petyr 'Littlefinger' Baelish, per il quale ha ricevuto la sua seconda nomination allo Irish Film and Television Award.

E' stato coprotagonista con Jason Statham e David Morrissey, nei panni del killer Barry Weiss, nel thriller britannico BLITZ. Gillen ha interpretato anche 'John Boy' Power nell'acclamata serie poliziesca irlandese LOVE/HATE, per la quale ha ricevuto la sua terza nomination, nonché

seconda vittoria, agli Irish Film and Television Awards. Lo stesso anno ha ricevuto il premio come miglior attore al Film Festival di Milano per la sua performance in TREACLE JR, ottenendo anche una nomination come miglior attore ai British Independent Film Awards.

Ha interpretato un agente CIA ne IL CAVALIERE OSCURO – IL RITORNO, ed è stato protagonista con Clive Owen e Gillian Anderson nel dramma spionistico britannico/irlandese DOPPIO GIOCO. E' apparso inoltre nel SIGUR ROS VALTARI MYSTERY FILM EXPERIMENT, una serie di video girati per la band islandese Sigur Ros; in particolare ha recitato nell'episodio EKKI MUKK, realizzato da Nick Abrahams.

Altri suoi progetti recenti comprendono il film inglese STILL, MISTER JOHN, gli indipendenti statunitensi BLUE POTATO e SCRAPPER; l'adattamento radiofonico per BBC radio 4 di "Gli ultimi Fuochi" di F. Scott Fitzgeralds. Ha anche presentato il programma musicale *Other Voices* per RTE e BBC Northern Ireland.

L'attore irlandese **DYLAN MORAN (Fitzgerald)** è nato a Navan, nella contea di Meath, nel 1971. Ha lasciato la scuola a 16 anni, dopodiché, attratto dalla *stand-up comedy*, ha debuttato con il suo one-man show nel 1992 in un club di Dublino, The Comedy Cellar.

Un anno dopo ha vinto il premio per esordienti di Channel Four "So You Think You're Funny" al festival di Edinburgo, cominciando poi a sviluppare i suoi numeri comici per il suo one-man show *Gurgling for Money*, con il quale ha vinto il prestigioso Perrier Comedy Award nel 1996, e che ha poi portato in tour in tutto il Regno Unito. Il rilievo ottenuto al Festival di Edinburgo lo ha proiettato nei festival di teatro comico in tutto il mondo. Tra i suoi show di successo sono da ricordare *Dylan Moran: Yeah, Yeah; What It Is e Like Totally*.

Ha fatto il suo esordio al cinema in NOTTING HILL di Roger Mitchell, con il cameo di 'Rufus', il ladro di libri, accanto a Hugh Grant. Dylan è stato poi protagonista in SHAUN OF THE DEAD (L'ALBA DEI MORTI DEMENTI), diretto da Edgar Wright, e in RUN FAT BOY RUN, diretto da David Schwimmer, accanto a Simon Pegg, Nick Frost, Hank Azaria, e Thandie Newton.

Altre lavori cinematografici e televisivi di Dylan comprendono A COCK & BULL STORY di Michael Winterbottom, TELL IT TO THE FISHES di William Sinclair, *A Film With Me in it*, diretto da Ian Fitzgibbon, e la serie "Black Books" (stagioni 1-3) nella quale ha interpretato il ruolo protagonista di Bernard Black.

Dylan vive tra Edinburgo e Londra.

ISAACH DE BANKOLÉ (Simon Asamoah), attore franco/africano vincitore del premio César (BLACK MIC MAC), insignito dalla Legion D'Honneur francese, è nato in Costa D'Avorio. De Bankolé ha una vasta filmografia, e nel 2011 il Museo delle Arti e Design, in associazione con l'Alliance Francaise di New York, ha presentato una rassegna di un mese sul suo lavoro.

Le realizzazioni più recenti di De Bankolé comprendono MOTHER OF GEORGE di Andrew Dousomu, di cui è protagonista insieme a Danai Gurira; WHERE THE ROAD RUNS OUT, girato nella Guinea Equatoriale, in Sud Africa e a Rotterdam; OKA! di Lavinia Currier (Telluride 2010)

girato nella Repubblica Centrafricana; e I AM SLAVE di Gabriel Range (Toronto Film Festival 2010), sulla storia di un padre sudanese che cerca sua figlia, portata dal Sudan a Londra come schiava. Tra gli altri progetti l'acclamato dalla critica WHITE MATERIAL di Clair Denis; LO SCAFANDRO E LA FARFALLA di Julian Schnabel, vincitore al Festival di Cannes e ai premi BAFTA; e LIMITS OF CONTROL di Jim Jarmusch, nel quale interpreta un misterioso killer, con un cast che comprende Gael Garcia Bernal, Tilda Swinton, e Bill Murray.

Isaach ha recitato nel film di James Bond CASINO ROYALE nel ruolo di Obanno, il capo della Lords Resistance Army. E' apparso anche in altri film statunitensi quali MIAMI VICE di Michael Mann, THE GUITAR (Sundance 2008) nel quale è protagonista insieme a Saffron Burrows; BATTLE IN SEATTLE – NESSUNO LI PUÒ FERMARE, esordio alla regia di Stuart Townsend; e THE FIFTH PATIENT di Amir Mann.

Isaach ha recitato anche con il regista Lars von Trier nel sequel di DOGVILLE, MANDERLAY, accanto a Bryce Dallas Howard e Danny Glover. Alcuni film indipendenti di cui è stato protagonista includono FROM OTHER WORLDS di Barry Strugatz nel quale interpreta un venditore di orologi rapito dagli alieni; e 5UP 2DOWN, nei panni di un artista caraibico la cui vita finisce fuori controllo.

Isaach è stato scoperto da un regista francese nelle strade di Parigi, mentre ancora studiava per diventare pilota di linea. Si è laureato in Matematica alla Jussieu Paris Sept, ed ha poi frequentato la scuola di recitazione *Les Cours Simon*.

Ha ricevuto il plauso internazionale per la sua performance in CHOCOLAT di Claire Denis, seguita da molti ruoli in popolari film francesi tra cui S'EN FOUT LA MORT, LES KEUFS e VANILLE FRAISE. E' stato protagonista in molti altri film internazionali, tra i quali OTOMO (Germany), HOW TO MAKE LOVE TO A NEGRO WITHOUT GETTING TIRED (Canada), BATTU (Africa), CASA DE LAVA di Pedro Costa (Portugal), e nel film tv inglese HEART OF DARKNESS di Nicholas Roeg, accanto a John Malkovich e Tim Roth.

Isaach è uno degli attori preferiti del regista indipendente di culto Jim Jarmusch, ed oltre che in LIMITS OF CONTROL con lui ha lavorato in GHOST DOG: IL CODICE DEL SAMURAI, TAXISTI DI NOTTE, e COFFEE AND CIGARETTES insieme a Cate Blanchett e Bill Murray.

Tra gli altri film statunitensi ha recitato in THE KEEPER, LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI di Merchant-Ivory, THE KILLING ZONE, SAM, SKELETON KEY, STAY, e in HOMEWORK, film che ha anche prodotto, vincitore allo Slamdance Film Festival 2004, presentato anche al Tribeca Film Festival.

Isaach ha diretto il documentario TRAVELING MILES, testimonianza del tour del 1998 in Australia e Nuova Zelanda della cantante jazz Cassandra Wilson.

Tra i lavori televisivi, è apparso in "The Sopranos," "The Unit," e nella stagione 2009 di "24." Isaach ha calcato i palcoscenici di Parigi in diverse pièce, come *Quai Ouest, Dans la Solitude des Champs de Coton, Le Retour au Desert, Martin Luther King ou la Force d'Aimer*; inoltre è stato in tour in Africa e in Francia con il suo one-man show *Ma Vie dans la Brousse des Fantomes (My Life in the Bush of Ghosts)*.

Per il teatro ha recitato anche a New York, nel dramma *Aunt Dan and Lemon* di Wallace Shawn, accanto a Lili Taylor. De Bankolé ha anche scritto e diretto il film *One Way Ticket*, un racconto mistico africano basato sulle sue esperienze autobiografiche a New York City.

M. EMMET WALSH (Gerald Ryan) si definisce un “attore operaio”. Con un talento che va dalla commedia al dramma, Walsh ha oltre 100 film e oltre 150 film televisivi al suo attivo.

E’ apparso in ARTHUR NEWMAN GOLF PRO con Colin Firth ed Emily Blunt, e recentemente ha fatto un’apparizione speciale in *Army Wives* della Lifetimes, e in *Damages*, nei panni del padre di Glenn Close.

Altri suoi recenti film comprendono L’INCREDIBILE VITA DI TIMOTHY GREEN della Disney, YOUTH IN REVOLT diretto da Miguel Arteta per la Weinstein Company, con Michael Cera, Portia Doubleday, Ray Liotta, Fred Willard, Justin Long, Steve Buscemi, Jean Smart e Mary Kay Place.

DON MCKAY (2009) ha partecipato al Tribeca Film Festival ed al USA Film Festival di Dallas. Il film è l’esordio di Jake Goldberg, che ha scritto il ruolo per Walsh. Altra sua notevole partecipazione è in SAM STEELE AND THE JUNIOR DETECTIVE AGENCY con Luke Perry per Tom Whitus.

Walsh è stato protagonista nei panni dell’editore di giornali ‘*Randall Evans*’ nella serie HBO *The Mind of the Married Man*. La serie racconta in modo irriverente e profondo le sfide del matrimonio ai giorni nostri, da un punto di vista decisamente maschile. Lo scorso anno ha partecipato ad un pilota di e con William H. Macy, intitolato *Family Man*, per la TNT.

Walsh ha trascorso la sua infanzia a Swanton, nel Vermont, dove possiede ancora una casa sul lago Champlain. Dopo una laurea in Business Administration al Clarkson College, con una specializzazione in Marketing, si è spostato a New York City per diplomarsi alla Academy of Dramatic Arts.

Il suo primo lavoro nel teatro professionale è stato alla Buck's County Playhouse, in Pennsylvania, come attrezzista. Negli anni successivi ha attraversato il New England insieme a delle compagnie di giro. Ha recitato nelle stagioni di teatri regionali a Buffalo, New Haven, Philadelphia, Cincinnati e Washington D.C., ed ha ottenuto delle residenze artistiche nei college nel Kentucky, Vermont e Oklahoma. Numerose produzioni di off-Broadway lo hanno poi portato a Broadway, come in *That Championship Season* e *Does The Tiger Wear a Necktie?*

Nel 1999 è stato protagonista in *Sweet Bird of Youth*, di Tennessee Williams al La Jolla Playhouse. Nel 2000 in *All My Sons*, di Arthur Miller all’Arena Stage di Washington, D.C..

Nel 2007 ha avuto il piacere di lavorare con Christine Lahti in *Third*, la nuova commedia di Wendy Wasserstein, alla Geffen Playhouse.

Walsh fece il suo debutto cinematografico in END OF THE ROAD. Altri film della fine dei ’60 comprendono ALICE'S RESTAURANT, THE TRAVELING EXECUTIONER, UNA SCOMMESSA IN FUMO e THEY MIGHT BE GIANTS. Nel 1970 si è spostato all’Ovest, in

California, con MA PAPÀ TI MANDA SOLA? e AIRPORT '77, film che lo hanno aiutato a stabilirsi come attore ad Hollywood.

I suoi film sono un esempio dell'etica Yankee; "Affronto ogni lavoro pensando che potrebbe essere l'ultimo, quindi è meglio farlo nel miglior modo possibile".

Walsh, l'attore caratterista per eccellenza, ha lavorato con le più grandi star del nostro tempo. Con Dustin Hoffman in VIGILATO SPECIALE; con Paul Newman in COLPO SECCO; con Geraldine Page in IL PAPA DEL GREENWICH VILLAGE; con Harrison Ford in BLADE RUNNER; con Chuck Norris in ROMBO DI TUONO; con Goldie Hawn in UNA BIONDA PER I WILDCATS; con Denzel Washington in JAMAICA COP; e con Gene Hackman in RISCHIO TOTALE. Per il suo ruolo in BLOOD SIMPLE dei fratelli Coen ha ricevuto il primo Independent Feature Projects West Spirit Award come Miglior Attore. Ha ottenuto grande consenso di critica per la sua performance in FUORI DAL TUNNEL, nei panni di un veterano degli Alcoolisti Anonimi che fa da padrino e diventa amico di Michael Keaton.

Dopo un'apparizione in BRUBAKER, Robert Redford lo ha voluto per recitare nei panni dell'allenatore di nuoto di Timothy Huttons in GENTE COMUNE, e successivamente come il governatore del New Mexico in MILAGRO.

Walsh ha interpretato il ruolo di 'Joe O'Neal', padrino di Dermot Mulroney, nella commedia di successo IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO, con Julia Roberts; 'L'Apotecario' in ROMEO + GULIETTA di Baz Luhrman, con Leonardo DiCaprio e Clare Danes, ed un cameo in IL MOMENTO DI UCCIDERE.

E' stato protagonista in THE MAN IN THE CHAIR con Christopher Plummer, molto apprezzato nei film festival; SNOW DOGS 8 GRADI SOTTOZERO della Disney Pictures, con Cuba Gooding Jr. e James Coburn; WILD, WILD WEST con Will Smith, Kevin Kline e Kenneth Branagh. Altri suoi film comprendono LO STRACCIONE, BIGFOOT E I SUOI AMICI, IL DISTINTIVO DI VETRO, FLETCH – UN COLPO DA PRIMA PAGINA, A SCUOLA CON PAPÀ, BLACK PANTHER, FREE WILLY II, THE KILLING JAR, PORTRAITS OF INNOCENCE, GOODBYE SUNRISE e POOR WHITE TRASH.

Walsh ha dato la voce ad 'Earl Stutz,' nel fortunato film di animazione GIGANTE DI FERRO; ed al personaggio di 'Mack' nella serie animata TV *Big Guy and Rusty the Boy Robot*. E' anche la voce di 'Olaf' nella serie TV *Pound Puppies*. Precedentemente ha prestato la sua voce in due serie prodotte da Ken Burns per la PBS, *Baseball* e *The Civil War*.

I tanti crediti televisivi di Walsh comprendono le sue apparizioni come 'The Colonel,' il padre di Jill (Patricia Richardson) in *Home Improvement*, *Ed*, *X-Files*, *NYPD Blue* e *The Guardian*. I film TV *The Abduction of Kari Swenson*, *The Lottery*, *Fourth Story*, e le mini serie *Deliberate Stranger* e *Murder Ordained*.

Walsh è stato premiato al Breckenridge Film Festival per le sue memorabili partecipazioni cinematografiche. VIGILATO SPECIALE e BLOOD SIMPLE furono proiettati per l'occasione, come rappresentativi del suo contributo al cinema. Ha ricevuto anche un premio alla carriera al Film Festivals di Austin e a Fort Worth, nel Texas.

Walsh risiede a Los Angeles, in estate nel Vermont ed in un comprensorio a New York City, acquistato quando il mercato era alle stelle. Fuori dallo show business Walsh (molto abile in quattro sports) ama andare a vela, e possiede un ragguardevole handicap 12 nel golf.

Il navigato attore è felice della sua vita e si considera un uomo fortunato: “Vengo pagato per quello che farei anche gratis”.

MARIE JOSÉE CROZE (Teresa Robert) è un'attrice canadese che ha preso recentemente la nazionalità francese. Ha vinto il premio come Miglior Attrice al Festival di Cannes nel 2003 per il film premiato all'Oscar *LE INVASIONI BARBARICHE*.

Ha recitato in *MAELSTRÖM* di Denis Villeneuve, in *ARARAT – IL MONTE DELL'ARCA* di Atom Egoyan, in *MUNICH* di Steven Spielberg, nel quale interpretava il ruolo di una killer olandese, in *NON DIRLO A NESSUNO* accanto a Kristen Scott Thomas, l'acclamato dalla critica *LO SCAFANDRO E LA FARFALLA*, *THE NEW PROTOCOL*, *JE L'AIMAIS*, *MERES ET FILLES* del quale è stata protagonista insieme a Catherine Deneuve, in *TRE DESTINI UN SOLO AMORE* con il premio Oscar Jean Dujardin, e in *ANOTHER SILENCE*.

Una delle sue ultime partecipazioni è in *DEUX NUITS* di Denys Arcand.

Per la TV ha recitato in “Poirot” di Agatha Christie, “Le piège afghan,” “Birdsong” per la BBC, e “La chartreuse de Parme.”

Nel 2005 Marie Josée ha calcato le assi del palcoscenico in *Requiem for a Nun* di William Faulkner.

DOMHNALL GLEESON (Freddie Joyce) è stato inserito nella lista dei 10 Attori da seguire della rivista *Variety*, ed ha vinto il premio alla recitazione allo “Hamptons International Film Festival Breakthrough Performers Program” nella ventesima edizione dell'ottobre 2012. E' stato anche nominato nella categoria miglior attore non protagonista ai British Independent Film Awards per *DOPPIO GIOCO*.

Uno dei suoi progetti recenti è *FRANK*, diretto da Lenny Abrahamson, nel quale recita nel ruolo principale di Jon. Altri film recenti comprendono *BLACK MIRROR: BE RIGHT BACK* di Charlie Brooker per Channel 4, e *QUESTIONE DI TEMPO* di Richard Curtis per Working Title, nel quale recita nel ruolo di Tim.

Precedentemente è apparso in *ANNA KARENINA*, nel ruolo di Levin, per la regia di Joe Wright con Keira Knightley e Jude Law.

Nel 2010 Domhnall ha partecipato a *IL GRINTA* dei fratelli Coen (con Jeff Bridges e Josh Brolin), *NON LASCIARMI* di Mark Romanek (con Carey Mulligan ed Andrew Garfield), *PERRIER'S BOUNTY* di Ian Fitzgibbon, ed a *HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE*, diretto da David Yates. Altri suoi film precedenti: *A DOG YEAR* per HBO films con Jeff Bridges, *STUDS*, *BOY EATS GIRL*, e il cortometraggio vincitore di un Oscar *SIX SHOOTER*.

Per il teatro ha recitato in *Macbeth*, diretto da Selina Cartmell, *Great Expectations* diretto da Alan Stanford, *Chimps* diretto da Wilson Milam, *Well of the Saints* diretto da Garry Hynes, *She Stoops*

to *Conquer* diretto da Patrick Mason al The Abbey Theatre, e nella produzione The Gate Theatre di *American Buffalo* di David Mamet, diretto da Mark Brokaw.

I suoi lavori televisivi comprendono “Your Bad Self” diretto da John Butler (Domhnall ha anche contribuito alla sceneggiatura) e “The Last Furlong,” diretto da Kirian Carney.

Nel 2006 Domhnall ha ricevuto una nomination ai Tony Award nella categoria Miglior Attore non protagonista per la produzione a Broadway di *Lieutenant of Inishmore* diretto da Wilson Milam. Altri riconoscimenti comprendono una nomination Lucille Lortel come attore non protagonista per *Lieutenant of Inishmore*, ed una Citazione al Drama League - Excellence in Performance per *Lieutenant of Inishmore*. Domhnall ha vinto un Irish Film e Television Academy Award per la sua performance in *When Harvey Met Bob* di Nicholas Renton, nel quale ha recitato anche Sir Bob Geldof, accanto a Ian Hart come Harvey Goldsmith. E’ stato anche nominato come Star emergente al Festival di Berlino del 2011.

Domhnall ha inoltre scritto e diretto il cortometraggio NOREEN, presentato nel 2011 al Tribeca festival del 2011, oltreché ai festival di Boston, San Francisco e Newport Beach. Il padre di Domhnall, Brendan Gleeson, ed il fratello Brian Gleeson, recitano con lui nel cortometraggio.

DAVID WILMOT (Fr. Timothy Leary) è un pluripremiato attore irlandese. Tra i suoi lavori teatrali spicca *The Lieutenant of Inishmore*, produzione a Broadway per il quale, nel ruolo di ‘Padraic’, ha ottenuto una nomination ai Tony Awards.

In televisione è stato nominato come Miglior Attore agli Irish Film and Television Awards per il suo ruolo nella serie “The Clinic.”

Tra i suoi film per il cinema: IL CAMPO di Jim Sheridan, MICHAEL COLLINS di Neil Jordan, L’OMBRA DEL DIAVOLO di Alan J. Pakula, I DILETTANTI di Paddy Breathnach, LA BOTTEGA DEGLI ORRORI DI SWEENEY TODD di John Schlesinger, THE GENERAL di John Boorman, LAWS OF ATTRACTION – MATRIMONIO IN APPELLO di Peter Howitt, e, più recentemente, UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR, DOPPIO GIOCO, GOOD VIBRATIONS, ANNA KARENINA, CALVARIO, GOLD e ‘71 .

E’ stato nominato Miglior Attore non Protagonista e Miglior Nuovo Talento agli Irish Film & Television Awards del 2003 per la sua performance in GOOD VIBRATIONS di John Crowley.

PAT SHORTT (Brendan Lynch) è probabilmente l’attore brillante irlandese più conosciuto e amato. Insieme a Jon Kenny ha creato *D’Unbelievables* – un duo comico che ha girato l’Irlanda, l’Europa e gli Stati Uniti, con quattro spettacoli di enorme successo di critica e di pubblico. Pat ha inoltre creato da solo altri tre spettacoli incentrati su alcuni dei suoi più amati personaggi.

In televisione Pat ha avuto un grande successo con due show longevi e pluripremiati per la RTE, da lui creati e interpretati. “Killinaskully” è andato in onda per cinque stagioni fino al 2008, seguito da “Mattie” – una serie in 2 parti – che ne ha replicato il successo per i seguenti tre anni.

Come attore Shortt è stato il protagonista nel ruolo di “Josie” in GARAGE di Lenny Abrahamson. Il film è stato un enorme successo e gli ha consentito di vincere il premio come Miglior

Attore agli IFTA, agli Evening Standard Film Awards e al Festival di Montecarlo nel 2008. Altri suoi importanti crediti cinematografici annoverano ANGELA MOONEY DIES AGAIN con Mia Farrow, THIS IS MY FATHER accanto a Brendan Gleeson, MAN ABOUT DOG diretto da Pearse Eliot, e UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR di John Michael McDonagh.

Recentemente è stato protagonista in LIFE'S A BREEZE di Lance Daly e in "Moone Boy" per Sky1. Altri suoi lavori televisivi comprendono "Father Ted" e "The Fitz."

Shortt è inoltre un affermato musicista, che ha girato in tour l'Irlanda, l'Europa e gli USA con diverse band. Del 2006 è sua la grande hit irlandese *The Jumbo Breakfast Roll* – una canzone che ha conquistato quattro dischi di platino ed è stata prima in classifica per sei settimane.

Gestisce un suo pub, il Pat Shortt's Bar, a County Cork, dove esercita la sua passione per i più raffinati cibi locali.

GARY LYDON (Ispettore Gerry Stanton) è nato a Londra, poi si è trasferito nella casa paterna a Wexford in Irlanda. Dopo aver lasciato la scuola, si è unito alla Wexford Theatre Co-op, recitando in lavori di Sam Sheperd, Dario Fo e Joe Orton.

Lydon è attualmente in scena all'Abbey Theatre di Dublino con '*Drum Belly*'. Tra i suoi numerosi lavori in teatro: *The Playboy of The Western World* (Old Vic), *Whistle in the Dark*, *The Wexford Trilogy*, Martin McDonagh's *The Cripple of Inishmann*, *The Last Summer* di Declan Hughes al The Gate Theatre, *Belfry*, *Homecoming*, *Pygmalion*, *Trumpets and Raspberries* e *What the Butler Saw*, oltre a molti altri.

Per il cinema Gary è apparso recentemente in *Stella Days* and *War Horse*. In CALVARIO ha lavorato per la seconda volta con John Michael McDonagh, dopo UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR. Altri suoi crediti cinematografici: *In Like Flynn*, *The Country*, *Leprachauns*, *Last September*, *Ordinary Decent Criminals*, *The Hunted*, *Michael Collins*, *Nothing Personal*, *Strapless* e *A Soldier's Story*.

Tra i crediti tv di Gary: *Pure Mule*, per RTE, un lungo ruolo in *The Clinic*, *Sinner*, *Fergus's Wedding*, *Sunday*, *On Home Ground*, *Bramwell*, *The Wexford Trilogy* della BBC, il dramma poliziesco *The Bill*, e *Bergerac*.

KILLIAN SCOTT (Milo Herlihy) è salito alla ribalta con la serie di successo *Love /Hate*, che è stato il suo primo lavoro appena uscito dalla scuola di recitazione. E' uno dei più interessanti giovani attori di oggi, grazie ai ruoli in GOOD VIBRATIONS e THE RAFTERS di John Carney.

IN TV ha recitato per quattro stagioni in "Love/Hate" per RTE, nei panni di "Jack Taylor" e "Single-Handed."

Prossimamente apparirà in '71 diretto da Yann Demange per Film4 ed in GET UP AND GO di Brendan Grant.

ORLA O'ROURKE (Veronica Brennan) è nata nello Zambia da genitori irlandesi; all'età di 5 anni tornò in Irlanda, dove sua madre la spinse a molte attività tra le quali lo studio di tre strumenti musicali, il balletto e la ginnastica.

A 13 anni ha scoperto la scuola di recitazione ed a 16 ha recitato nel suo primo lavoro professionale teatrale *Adult Child/ Dead Child*.

Dopo la scuola, molti viaggi e piccoli ruoli. Orla ha intrapreso gli studi per una laurea in film & broadcasting. Durante gli studi ha ottenuto il suo primo ruolo fisso nei panni del personaggio 'Sinead Kelly' nella serie TV "The Clinic."

Subito dopo ha lavorato in "Malice Aforethought" (ITV) diretto da David Blair, e nel suo primo film Irlandese, THE FRONT LINE diretto da David Gleeson.

Successivamente è stata presente nella serie medica britannica "Casualty" ed in "HARRY BROWN" di Daniel Barbers con Michael Caine, Emily Mortimer e Charlie Creed-Miles.

I suoi lavori più recenti sono "Case Histories" per BBC 1 con Jason Isaacs e "Strike Back II" per HBO/SKY con Liam Cunningham.

OWEN SHARPE (Leo McArthur) ha lavorato in UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR (Reprisal Films/Element Films), BORSTAL BOYS (British Screen Prods), LEPRECHAUN (Hallmark), IL MIO PIEDE SINISTRO (Palace Films), THE SECOND DEATH (Short) e THE FAVOURITE (Short).

Owen ha una lunga serie di lavori teatrali al suo attivo: *66 Books - The Transgressor* (Bush Theatre), *Observe the Sons of Ulster Marching Towards the Somme* (Hampstead Theatre), *Piaf* (Vaudeville Theatre), *The Lord of the Rings* (Theatre Royal Drury Lane), *Aladdin* (Old Vic), *Oliver Twist* (Lyric, Hammersmith), *The Recruiting Officer* (Garrick Theatre), *She Stoops to Conquer* (National), *A Laughing Matter* (National), *The Lieutenant of Inishmore* (RSC), *Jubilee* (RSC), *The Barbarian Comedies* (Abbey & Edinburgh Fest.), *Mrs Warren's Profession* (Abbey Theatre), *Shadows* (RSC), *Purgatory* (RSC), *Bartholomew Fair* (RSC), *This Lime Tree Bower* (RSC), *Madness in Valencia* (RSC), *The Cripple of Inishmaan* (National), *Pericles* (National), *Brighton Beach Memoirs* (Andrews Lane Theatre), *Dear Jack* (The Ark Theatre), *Macbeth* (Abbey Theatre), *Billy Liar* (Andrews Lane), *Jacko* (Hawks Well Theatre), *Madigans Lock* (Abbey Theatre), *Bugsy Malone* (Olympia Theatre), *A Thief of Christmas* (Abbey Theatre), *The Recruiting Officer* (Gate Theatre) e *A Christmas Carol* (Gate Theatre).

In TV Owen ha recitato in : "Titanic" (ITV), "Doctors" (BBC), "The Changing Stages" (BBC), "A Sheltered Life" (BBC), "The Favourite," "The Lolly Man," "My Oedipus Complex" e in "Deco" (RTE).

DAVID McSAVAGE (Vescovo Montgomery) è uno degli attori e performer di strada più popolari in Irlanda. Le sue taglienti cronache e performance coprono tutti gli aspetti della vita, e nulla è al riparo dalle sue veritiere e spietate interpretazioni. Da The Barman (Mick The Bull) a Father

Finnegan all'ex Presidente Mary Robinson e Pat Kenny, il pubblico conosce bene i suoi personaggi, testimoni dei tanti aspetti della vita irlandese.

Ospite regolare in TV e alla radio in Irlanda per tanti anni, David ha anche partecipato al Festival di Edinburgo, oltre a tutti i maggiori festival di teatro internazionali, in Australia, Germania, Giappone e Scandinavia.

Nel 2008 ha ideato "Headwreckers" per lo show di Channel 4 TV "Comedy Lab."

Nel 2009 ha ideato, scritto e interpretato da protagonista una nuova serie TV in sei parti intitolata "The Savage Eye" pe RTÉ. La serie è stata acclamata dalla critica, ed ha ricevuto due nomination IFTA come miglior serie di intrattenimento e Miglior Regista.

I REALIZZATORI

JOHN MICHAEL McDONAGH (Sceneggiatura e Regia) ha avuto una giovinezza problematica. Una volta è stato arrestato per aver ucciso accidentalmente un cigno. La sua reclusione è stata comunque divertente, avendo sottoposto gli altri ragazzi a un tirannico regime di terrore.

Dopo il rilascio ha lavorato in un forno pasticceria, gonfiandosi oltre le 18 *stones*, o 5 babbuini (115 chili).

E' sposato con un'Australiana psicologicamente instabile; questa disastrosa unione ha generato due adorabili bambini, Babs and Willie, che lo hanno poi citato entrambi in giudizio per trascuratezza emotiva.

CHRIS CLARK (Produttore) ha iniziato la sua carriera alla Working Title Films di Londra, lavorando in film quali ELIZABETH, NOTTING HILL, IL DIARIO DI BRIDGET JONES, ABOUT A BOY ed ORGOGLIO E PREGIUDIZIO. E' stato il produttore del successo internazionale JOHNNY ENGLISH, con Rowan Atkinson. Nel 2007 ha fondato la sua RedRum Films, realizzando AND SOON THE DARKNESS per Studio Canal e facendo la produzione esecutiva di PATAGONIA. E' anche partner nella londinese Reprisal Films, ed ha prodotto UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR, con Brendan Gleeson e Don Cheadle. Nel 2011 ha prodotto JOHNNY ENGLISH LA RINASCITA, con Rowan Atkinson per Working Title/Universal e nel 2013 ha prodotto CLOSED CIRCUIT, un thriller con Eric Bana e Rebecca Hall per Working Title/Focus.

Il suo nuovo progetto è WAR ON EVERYONE che sarà scritto e diretto da John Michael McDonagh.

Dal suo background di produttrice di spot pubblicitari, molti dei quali premiati, **FLORA FERNANDEZ MARENCO (Produttore)** è poi passata al mondo dei documentari e del cinema. Ha lavorato inizialmente con il regista e sceneggiatore John Michael McDonagh nella prima produzione della Reprisal Films, il corto THE SECOND DEATH, prima di produrre nel 2009 il documentario nominato agli Oscar e vincitore di un Emmy THE BETRAYAL, di Ellen Kuras. Insieme a Chris Clark ha fondato la RedRum Films, producendo PATAGONIA (diretto da Marc Evans) e un thriller per Studio Canal, AND SOON THE DARKNESS; ed ancora in partnership con la Reprisal Films ha prodotto UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR.

I suoi prossimi progetti sono WAR ON EVERYONE scritto e diretto da John Michael McDonagh; e TWO/ONE, il primo film del regista pubblicitario Juan Cabral.

Dirige la più grande società di produzione di pubblicità in Argentina, la Labhouse.

JAMES FLYNN (Produttore) è un produttore indipendente di film per il cinema e la tv, e proprietario della Octagon Films, fondata nel 2002.

Oltre ai due progetti nominati agli Oscar nel 2010, THE DOOR e THE SECRET OF KELLS, le produzioni della Octagon comprendono AS IF I AM NOT THERE, diretto da Juanita Wilson, ONDINE di Neil Jordan e la serie TV LOVE/HATE, stagioni 1, 2 e 3, dirette da Stuart Carolan e David Caffrey.

James è stato il produttore di tutte e quattro le stagioni della serie “The Tudors.”

Tra il 2011 e il 2012, la Octagon Films ha prodotto tre grandi serie in costume per la TV via cavo Statunitense: “The Borgias” scritto e diretto da Neil Jordan, “Camelot,” scritto da Chris Chibnall e prodotto da Morgan O’Sullivan, e “Viking” scritto da Michael Hirst (stagione 1).

James ha poi prodotto la stagione 3 di “The Borgias” a Budapest, e la seconda stagione di “Vikings”.

LARRY SMITH BSC (Direttore della Fotografia) ha lavorato ultimamente col regista Nicolas Winding Refn in SOLO DIO PERDONA, con Ryan Gosling, presentato al Festival di Cannes, e ALLA RICERCA DI JANE di Jerusha Hess per la Sony Pictures Classics, presentato nel 2013 alla Dramatic Competition del Sundance Film Festival.

Mr. Smith proviene da lunghi anni di gavetta sotto la tutela del grande Stanley Kubrick. Il suo primo impegno è stato in BARRY LYNDON, in cui Smith era capo elettricista, e durante il quale ha lavorato a stretto contatto col maestro a proposito delle luci. Ha poi lavorato come capo squadra elettricisti in THE SHINING per circa un anno, creando per il reparto di fotografia tutte le luci, utilizzando luci non cinematografiche, per ottenere l’illuminazione di un vero hotel. Dopo tredici anni di lavoro quasi ininterrotto per Kubrick, Smith ha intrapreso nuove sfide e ha girato più di mille pubblicità nei dieci anni seguenti, lavorando con registi quali Ridley Scott, Doug Liman, Adrian Lyne, Daniel Barber, e Paul Weiland. E’ successivamente tornato a lavorare di nuovo con Kubrick, quando il regista gli ha chiesto di unirsi alle riprese di EYES WIDE SHUT.

Mr. Smith ha lavorato anche in TV, con Tom Hooper in “Elizabeth I” e “Prime Suspect 6” per la HBO, e “Love in a Cold Climate” per la BBC; con il regista si è occupato della fotografia anche in RED DUST film per il cinema prodotto dalla BBC Films.

Ha vinto il Dinard British Film Festival Kodak Award per la Direzione della Fotografia per il suo lavoro in UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR, diretto da John Michael McDonagh.

Nel corso della sua carriera Larry ha mantenuto una stretta collaborazione con il regista Nicolas Winding Refn, lavorando con lui in MISS MARPLE: NEMESIS, FEAR X, BRONSON, e SOLO DIO PERDONA.

MARK GERAGHTY (Scenografia) ha lavorato in Irlanda e in tutto il mondo, creando le scenografie per famosi registi tra i quali Kevin Reynolds, Mike Newell, Jim Sheridan e Stephen Frears, per citarne solo alcuni.

Mark si è creato la sua grande esperienza in Irlanda, lavorando su alcuni film di successo quali THE COMMITMENTS, IL MIO PIEDE SINISTRO, e TIR-NA-NOG. I più recenti lavori di Mark sono DEATH OF A SUPERHERO e una grande serie in costume per la BBC, “Ripper Street.”

EIMER NÍ MHAOLDOMHNAIGH (Costumista) ha studiato alla Limerick School of Art and Design ed al The National College of Art and Design di Dublino. Ha ricevuto numerose nominations agli Irish Film and Television Awards; una nomination anche ai Primetime Emmy per il suo lavoro nel reparto costumi della mini serie del 2000 “David Copperfield”, da Charles Dickens.

Come assistente costumista Eimer ha lavorato in UN’AVVENTURA TERRIBILMENTE COMPLICATA di Mike Newell, in FRANKIE DELLE STELLE di Michael Lindsay-Hogg, in MICHAEL COLLINS e in THE BUTCHER BOY di Neil Jordan, e in DAVID COPPERFIELD.

Nel 2000 ha realizzato i costumi per la commedia romantica ABOUT ADAM; dopodiché ha firmato come costumista IN AMERICA – IL SOGNO CHE NON C’ERA di Jim Sheridan; il pluripremiato film tv “Omagh”; BREAKFAST ON PLUTO e ONDINE – IL SEGRETO DEL MARE di Neil Jordan; IL VENTO CHE ACCAREZZA L’ERBA di Ken Loach; BECOMING JANE e RITORNO A BRIDESHEAD di Julian Jarrold; la commedia romantica di Anand Tucker UNA PROPOSTA PER DIRE SÌ; la serie Tv “Neverland – La vera storia di Peter Pan”; e UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR di John Michael Mc Donagh.

Eimer è anche costumista teatrale, ed insegna alla National Film School.

CHRIS GILL (Montaggio) ha iniziato la sua carriera in televisione, montando una varietà di serie, classiche e moderne. Ha vinto il RTS Television Award per “Crime and Punishment” di Julian Jarrold (2002), dopo aver ricevuto una nomination ai BAFTA per il suo montaggio della serie poliziesca “Cracker” di Robbie Coltrane. Nel 2001, ha iniziato una collaborazione col regista Danny Boyle prima con il film TV della BBC “Vacuuming Completely Nude in Paradise”, poi con un’altro film tv scritto da Jim Cartwright, “Strumpet”.

Ne 2002 ha montato l’innovativo 28 GIORNI DOPO, poi MILLIONS, seguito da SUNSHINE. Tra gli altri suoi lavori di spicco: RITORNO A BRIDESHEAD di Julian Jarrold, HEARTLESS di Philip Ridley, THE INVENTION OF LYING di Ricky Gervais, CENTURION di Neil Marshall. Altre recenti realizzazioni comprendono WELCOME TO THE PUNCH – NEMICI DI SANGUE, SUMMER IN FEBRUARY, PRAYER FOR BHOPAL, HALF OF A YELLOW SUN e NON BUTTIAMOCI GIÙ.

La sublime aria *Vide Cor Meum* di **PATRICK CASSIDY (Compositore)**, è stata composta come una mini Opera per il film di Ridley Scott HANNIBAL, e successivamente utilizzata sempre da Ridley Scott per LE CROCIATE. Patrick Cassidy ha anche composto e scelto musiche per i seguenti film: VERONICA GUERIN – IL PREZZO DEL CORAGGIO, KING ARTHUR, THE PUSHER, ASHES AND SNOW, THE FRONT LINE, L’AVIATORE e BULLETPROOF MAN.

FIRST ASSISTANT DIRECTOR	PETER AGNEW
PRODUCTION SOUND MIXER	ROBERT FLANAGAN
LOCATION MANAGER	GORDON WYCHERLEY
PRODUCTION ACCOUNTANT	NIALL DELANEY
SCRIPT SUPERVISOR	JEANETTE McGRATH
ART DIRECTOR	FIONA DALY
POST PRODUCTION SUPERVISOR	ANN LYNCH
FIRST ASSISTANT EDITOR	IAN CUNNINGHAM
SUPERVISING SOUND EDITOR	IAN WILSON
RE-RECORDING MIXER	PAUL COTTERELL
PRODUCTION CO-ORDINATOR	JANE McCABE
ASSISTANT PRODUCTION CO-ORDINATOR	MOSELLE FOLEY
PRODUCTION ASSISTANTS	SIMON KEATING
	CHIARA KEATING
ASSISTANT TO MR. GLEESON	MARY GOUGH
ASSISTANT TO MR. CLARK	GAVIN MEHRTENS
ASISTENTE DEL DIRECTOR	DENNIS NEWBY
CASTING ASSISTANT	JESSIE FROST
PRODUCTION RUNNER	CAMILA PÉREZ MOLLO
SECOND ASSISTANT DIRECTOR	MAEVE O'SULLIVAN
THIRD ASSISTANT DIRECTOR	SANDRA CORBALLY
TRAINEE ASSISTANT DIRECTORS	FIONA BONNIE
	KIERON WALSH
EXTRAS CO-ORDINATOR	DAVID KENNEDY
CHAPERONE	MARIE LANE
ASSISTANT LOCATION MANAGER	KIERAN HENNESSY
LOCATION ASSISTANT	JOHN-PAUL WHEARTY
LOCATION TRAINEE	GLENN GANNON
ASSISTANT ACCOUNTANT	EMER FITZPATRICK

ACCOUNTS TRAINEE	DONAL KERRIN
UK POST PRODUCTION ACCOUNTANT	RACHEL PROUDLOVE
POST PRODUCTION CO-ORDINATOR	FAYE MORGAN

STANDBY ART DIRECTOR	MELANIE DOWNES
ART DEPARTMENT TRAINEE	NEILL TREACY
ART DEPARTMENT INTERN	PIPPA O'NEILL
GRAPHICS	PAUL BRADY

PROP MASTER	PAUL HEDGES JNR
PROP BUYER	KEAVY LALOR
DRESSING PROPS	PAT BYRNE
DRESSING PROPS TRAINEE	MARK TIMMONS
STANDBY PROPS	IRINA PAWASSAR
PROP HAND	KEVIN McCABE
PROPS RUNAROUND DRIVER	NIALL O'HUADHAIGH
PROPS PHOTOGRAPHER	OWEN O'CONNOR

A CAMERA FIRST ASSISTANT	PAUL WHEELDON
A CAMERA SECOND ASSISTANT	LOUISE McELLIN
DIT	ROBERT HALLINAN FLOOD
A CAMERA TRAINEE / VIDEO ASSISTANT	JONAS VINGILYS
CAMERA TRAINEE	ROMAN BUGOVSKIY
B CAMERA OPERATOR	DAVID GRENNAN
B CAMERA FIRST ASSISTANTS	CORMAC O'MAILLE
	EON KEATING
B CAMERA SECOND ASSISTANT	CHRISTINE AYOUB
STEADICAM / B CAMERA OPERATOR	DEREK WALKER
STEADICAM OPERATOR	MICHAEL SCOTT
AERIAL DIRECTOR OF PHOTOGRAPHY	JEREMY BRABEN
HELICOPTER PILOT	IAN EVANS
C CAMERA OPERATOR	RUSSELL GLEESON
C CAMERA FIRST ASSISTANT	CONOR HAMMOND
C CAMERA TRAINEE	SIMON KEENAN

CAMERA INTERNS	PETER CLYNE DARA WALSH
BOOM OPERATOR SOUND TRAINEE	MERLIN BONNING PETER NICELL
KEY GRIP TRAINEE GRIP	ADAM TSAN WILLIAM ANDREUCETTI
GAFFER BEST BOY GENERATOR OPERATOR ELECTRICIAN	STEPHEN McCARTHY STEPHEN DOYLE SEAN CREAGH KELLY McLAUGHLIN
WARDROBE SUPERVISOR COSTUME ASSISTANT COSTUME TRAINEE	DEBBIE MILLINGTON CATHY YOUNG TESS VERRAN
MAKE-UP DESIGNER MAKE-UP ASSISTANT	MORNA FERGUSON NIAMH O'LOAN
CHIEF HAIRDRESSER HAIR ASSISTANT	ORLA CARROLL LORRAINE BRENNAN
CONSTRUCTION MANAGER CONSTRUCTION SUPERVISOR SUPERVISING CARPENTER CHARGEHAND CARPENTER CARPENTERS	NICKY MacMANUS FEARGHUS McHUGH GRAHAM WATERS RICHARD MURRAY BRIAN TIGHE DONALD HEMPENSTALL FRED LEE GAVIN HACKETT JOE MURRAY JOHN KAVANAGH

SCENIC ARTIST	NEVILLE GAYNOR
CHARGEHAND PAINTER	THOMAS STEVENS
PAINTER	NIALL KEARNEY
RIGGER	FRANK BURKE
STAGEHANDS	CONOR AHERN
	JOSEPH CLIFFORD
	EDWARD ARKINS JNR
BUYER / DRIVER	THOMAS ARKINS
STANDBY CARPENTER	TONY KENNEDY
STANDBY PAINTER	ANTHONY BRANNIGAN
STANDBY STAGEHAND	EDWARD ARKINS SNR
STANDBY RIGGER	MICHAEL FREANEY
STUNT CO-ORDINATOR	JOE CONDREN
STUNT RIGGERS	TONY CONDREN
	ROBERT O'BRIEN
	JOHN O'MALLEY
SPECIAL EFFECTS CO-ORDINATOR	KEVIN BYRNE
SPECIAL EFFECTS TECHNICIANS	KEVIN NOLAN
	PATRICK REDMOND
	LIAM McDONALD
TRANSPORT CAPTAIN	PAUL CULLEN
UNIT DRIVERS	DAVID LEON
	MARTIN REILLY
MR. GLEESON'S DRIVER	TONY DIGNAM
MINIBUS DRIVERS	GERARD FRANCIS
	JIMMY DEVLIN
	JOE O'TOOLE
FACILITIES MANAGER	STEPHEN FEARON
FACILITIES CO-ORDINATOR	NICO LINUL

FACILITIES DRIVER	ONNIE LOVEN
CAMERA DRIVER	MARIUS LINUL
CONSTRUCTION DRIVER	GAVIN McGLASHAN
ELECTRICAL DRIVER	MICK FORTUNE
PROPS DRIVERS	GRAEME McGLASHAN
	NEIL HOPWOOD
ACTION VEHICLES CO-ORDINATOR	GARY GREENBERG
ACTION VEHICLE ASSISTANTS	DARA McCORMACK
	ROBERT FLEMING
TRACKING VEHICLES ASSISTANT	JONNY MARTIN
HEALTH AND SAFETY OFFICER	KEVIN KEARNS
PARAMEDIC	ANDREW WATERS
ANIMAL WRANGLER	EDDIE DREW
ASSISTANT ANIMAL WRANGLER	REBECCA DREW
FISHING ADVISOR	TOM DOC SULLIVAN
HORSE MASTER	CIARAN HANLON
VET	SUE O'DOHERTY
CATERING MANAGER	GARY WALSH
CHEF	ANNE LINUL
CATERERS	DZIKO MARIUS
	ANDREI ROSU
UNIT PUBLICIST	KATE BOWE
ASSISTANT PUBLICIST	JENNIFER MAGEE
STILLS PHOTOGRAPHER	JONATHAN HESSION
EPK	ELIZABETH EVES
	ROWAN MOORE
TITLES DESIGNED BY	RICHARD MORRISON
	DEAN WARES

LIPSYNC POST

POST PRODUCER	DAN BENTHAM
DI SUPERVISOR	JAMES CLARKE
COLOURIST	LEE CLAPPISON
ONLINE EDITORS	SCOTT GOULDING
	DIANA VASQUEZ
SCANNING AND RECORDING MANAGER	DANIEL TOMLINSON
D-LAB OPERATOR	ABIGAIL MCKENZIE
	THOMAS WADDINGTON
DIGITAL RESTORATION ARTIST	ALBERTO BURON
TECHNICAL SUPPORT	RICK WHITE
POST PRODUCTION ENGINEER	LINDEN BROWNBILL
CLIENT CONTACT	DAN PAGAN
ADR MIXER	ROB HUGHES
FOLEY MIXER	SANDY BUCHANAN
ASSISTANT RE-RECORDING MIXER	TUSHAR MANEK
VISUAL EFFECTS SUPERVISOR	SHEILA WICKENS
VISUAL EFFECTS PRODUCER	LUCY TANNER
PRODUCTION MANAGER	KATIE ROEHRICK
HEAD OF VISUAL EFFECTS	STEFAN DRURY
SENIOR DIGITAL COMPOSITOR	LUKE BUTLER
DIGITAL ARTIST	SEAN H FARROW
DIGITAL MATTE PAINTER	HARRY WORMALD
SENIOR SYSTEMS ADMINISTRATOR	TAZ LODDER
SYSTEMS ADMINISTRATORS	DANIEL SPAIN
	ALEXANDER PHOENIX

LIPSYNC PRODUCTIONS LLP

EXECUTIVE PRODUCERS	NORMAN MERRY
	PETER HAMPDEN
PRODUCTION EXECUTIVES	PETER RAVEN

ROBIN GUISE
CHRISTOS MICHAELS

BORD SCANNÁN NA hÉIREANN/THE IRISH FILM BOARD

CHIEF EXECUTIVE OFFICER	JAMES HICKEY
PRODUCTION EXECUTIVE	EMMA SCOTT
BUSINESS AND LEGAL AFFAIRS EXECUTIVE	TESSA PAINE

BFI FILM FUND

DIRECTOR OF THE LOTTERY FILM FUND	BEN ROBERTS
SENIOR PRODUCTION AND DEVELOPMENT EXECUTIVE	NATASCHA WHARTON
HEAD OF PRODUCTION	FIONA MORHAM
DIRECTOR OF BUSINESS AFFAIRS	WILL EVANS
SENIOR BUSINESS AFFAIRS EXECUTIVE	SARAH CAUGHEY
HEAD OF PRODUCTION FINANCE	IAN KIRK

COMPLETION GUARANTOR	FILM FINANCES
	NEIL CALDER
	RUTH HODGSON

OCTAGON FILMS

PROJECT CO-ORDINATOR	LOUISE SHORE
TAX CONSULTANT	PAT CLEARY

INTERNATIONAL SALES

PROTAGONIST PICTURES

SECTION 481 BANKING	ALLIED IRISH BANK PLC
	JAMES NOLAN
	DONNA CLEARY
SECTION 481 FUNDRAISING	CLANCY & ASSOCIATES
	ELAINE GILL
AUDITOR	O'LEARY TUCKER & CO.

INSURANCE	MIB INSURANCE SERVICES LTD
	JOHN O’SULLIVAN
CAMERA EQUIPMENT	VAST VALLEY
LIGHTING EQUIPMENT	CINE ELECTRIC
LEGAL (IRE)	MATHESON SOLICITORS
	RUTH HUNTER
	DEIRDRE McMAHON
LEGAL (UK)	SHERIDANS
	JAMES KAY
	ALIYA YOUNG
	NICK MAHARA
ARCHIVE FOOTAGE AND CLEARANCES	STALKR
	FELICITY WILLETTS
	CHIARA KEATING
	MEDIA SCRIPT CHECKS LTD
FOOTAGE/IMAGES SUPPLIED BY	SKY NEWS
	ISTOCKPHOTO.COM
	NI SYNDICATION
	@ JASPER JOHNS / VAGA / DACS
REVOLVER SUPPLIED BY	WEBLEY & SCOTT LIMITED
	www.webley.co.uk
FACILITIES COMPANY	IRISH FILM LOCATION FACILITIES
RUSHES	SCREEN SCENE
POST PRODUCTION SCRIPTS	SAPEX SCRIPTS
COURIERS	CONNECT COURIERS
	AERFAST INTERNATIONAL IRELAND LTD
ADDITIONAL MUSIC	MICHAEL EDWARDS
MUSIC SUPERVISION ASSISTANT	KATHLEEN HASAY
FEATURED VOCALISTS	AYA PEARD

	IARLA Ó LIONÁIRD
PIANO / PROGRAMMING	MICHAEL EDWARDS
VIOLIN	ODHRAN O CASAIDE
LOW WHISTLE	MICHAEL ESKIN
RECORDED BY	RTÉ CONCERT ORCHESTRA
ORCHESTRATION	PATRICK CASSIDY
	GIOVANNI ROTONDO
CONDUCTOR	ROBERT HOULIHAN

“THE DOLPHINS”
WRITTEN AND PERFORMED BY FRED NEIL
PUBLISHED BY BMG RIGHTS MANAGEMENT
LTD
LICENSED COURTESY OF EMI RECORDS LTD

“RUN RABBIT RUN”
WRITTEN BY NOEL GAY AND RALPH BUTLER
PERFORMED BY FLANAGAN & ALLEN
PUBLISHED BY CHESTER MUSIC LTD TRADING
AS NOEL GAY MUSIC CO AND CHESTER MUSIC
LTD TRADING AS CAMPBELL CONNELLY & CO
BY KIND PERMISSION OF MUSIC SALES
CREATIVE
COURTESY OF PAVILION RECORDS LIMITED

“ONE SCOTCH, ONE BOURBON, ONE BEER”
WRITTEN BY RUDOLPH TOOMBS © 1953
PERFORMED BY AMOS MILBURN
PUBLISHED BY EMI UNITED PARTNERSHIP
LTD.
LICENSED COURTESY OF EMI RECORDS LTD

“NEW WORLD IN THE WORLD”
WRITTEN AND PERFORMED BY ROGER
WHITTAKER
PUBLISHED BY CROMA MUSIC (ASCAP) &
UNIVERSAL MUSIC PUBLISHING MGB LTD
COURTESY OF POLYDOR UK LTD
UNDER LICENCE FROM UNIVERSAL MUSIC
OPERATIONS LTD

“HONG KONG BLUES”
WRITTEN AND PERFORMED BY
HOAGY CARMICHAEL
PUBLISHED BY SONGS OF PEER
LTD.
COURTESY OF PAVILION
RECORDS LIMITED

“LAZYBONES”
WRITTEN BY JOHNNY MERCER
AND HOAGY CARMICHAEL ©
1933
PERFORMED BY HOAGY
CARMICHAEL
PUBLISHED BY EMI MUSIC
PUBLISHING LTD. / LAWRENCE
WRIGHT MUSIC CO. LTD.
COURTESY OF PAVILION
RECORDS LIMITED

“MY NAME IS CARNIVAL”
WRITTEN AND PERFORMED BY
JACKSON C. FRANK
PUBLISHED BY MAXWOOD
MUSIC LIMITED
COURTESY OF SANCTUARY
RECORDS GROUP LTD.
UNDER LICENCE FROM
UNIVERSAL MUSIC
OPERATIONS LTD

“SNAKE SONG”
WRITTEN AND PERFORMED BY
TOWNES VAN ZANDT
PUBLISHED BY EMI UNITED
PARTNERSHIP LTD.
LICENSED COURTESY OF THE
DOMINO RECORDING CO LTD

“SUBO”
WORDS AND MUSIC BY
ROLANDO AMADEO
VALLADARES
PERFORMED BY LOS
CHIRIGUANOS
PUBLISHED BY © EDITORIAL
LAGOS (SADAIC)
ALL RIGHTS ADMINISTERED BY
WARNER/CHAPPELL NORTH
AMERICA LTD
LICENSED COURTESY OF
WARNER MUSIC UK LTD

THE DIRECTOR WOULD LIKE TO THANK

DAVID GANLY
DERMOT HEALY
RORY KEENAN
CONOR MOLONEY

WITH SPECIAL THANKS TO

RODERICK AND HELENA PERCEVAL OF TEMPLE HOUSE, SLIGO
ROB AND LORILY FORRESTER
THE CONDON FAMILY
THE PEOPLE OF EASKEY, COUNTY SLIGO AND RUSH, COUNTY DUBLIN

THANKS TO

SLIGO AIRPORT, SLIGO COUNTY COUNCIL, SLIGO BOROUGH COUNCIL
FINGAL COUNTY COUNCIL, SLIGO FILM COMMISSION, AER ARANN
THE EASKEY COMMUNITY COUNCIL
KILMAINHAM GAOL, DEPARTMENT OF DEFENCE, BRICINS MILITARY HOSPITAL
IRISH RAIL, RUSH COMMUNITY COUNCIL
SKY BUSINESS CENTERS, THE CARLYAN BAR, THE CLARION HOTEL
THE GLASSHOUSE HOTEL, THE MESPIL HOTEL, THE SHELBOURNE HOTEL
THE BURLINGTON HOTEL, TAG HEUER, DAVID OSCARSON, DAVID LYON
ÁINE HAND MADE CHOCOLATE

Produced with the support of investment incentives for the Irish Film Industry
provided by the Government of Ireland and filmed on location in Ireland

Made with the support of the BFI's Film Fund

DOLBY (LOGO)

No. 48983
MPAA (logo)

Twentieth Century Fox Film Corporation did not receive any payment or other
consideration, or enter into any agreement, for the depiction of tobacco
products in this film.

The characters and incidents portrayed and the names herein are fictitious,
and any similarity to the name, character or history of any actual persons,
living or dead, is entirely coincidental and unintentional.

This motion picture is protected under the laws of Ireland and other countries. Unauthorised
duplication, distribution or exhibition may result in civil liability and criminal prosecution

© 2014 Twentieth Century Fox Film Corporation, Calvary Films Limited and The British Film
Institute.

©2014 TWENTIETH CENTURY FOX FILM CORPORATION. ALL RIGHTS RESERVED.
PROPERTY OF FOX. PERMISSION IS GRANTED TO NEWSPAPERS AND PERIODICALS TO
REPRODUCE THIS TEXT IN ARTICLES PUBLICIZING THE DISTRIBUTION OF THE
MOTION PICTURE. ALL OTHER USE IS STRICTLY PROHIBITED, INCLUDING SALE,
DUPLICATION, OR OTHER TRANSFER OF THIS MATERIAL. THIS PRESS KIT, IN WHOLE
OR IN PART, MUST NOT BE LEASED, SOLD, OR GIVEN AWAY.